EVA

Stufa air pellet canalizzabile

MANUALE di INSTALLAZIONE
USO e MANUTENZIONE

ITA

▪ Il presente manuale è proprietà esclusiva di ENERGYSYSTEM s.r.l., ogni riproduzione anche parziale è vietata.

Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo un nostro prodotto, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi alla sua installazione. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la seguente documentazione:

- **CERTIFICATO DI GARANZIA**
- **TARGHETTA IDENTIFICATIVA DEL PRODOTTO (con riportato il n° seriale)**
- **TARGHETTA CLASSE ENERGETICA** (Energy Labelling)

Ai fini della validità della garanzia, il suddetto certificato deve essere timbrato e firmato dal Rivenditore dal quale ha acquistato il prodotto e deve essere sempre accompagnato dal documento fiscale di vendita (Fattura o scontrino fiscale riportanti la data di vendita ed il modello del prodotto acquistato) e deve essere presentato in caso di intervento tecnico di manutenzione.
Il certificato di garanzia comprende anche una parte da ritagliare e spedire a ENERGYSYSTEM ai fini dell'attivazione.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze.
Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta della tua Stufa

1. Indice

PRESENTAZIONE	Pag. 2				
1.	**INDICE**	Pag. 2	**9.**	**INSTALLAZIONE**	Pag. 8-14
2.	**GUIDA AL MANUALE**	Pag. 3	**10.**	**SCHEMA ELETTRICO**	Pag. 15
3.	**DATI MARCATURA**	Pag. 4	**11.**	**ISTRUZIONI PER L'USO**	Pag. 16-30
4.	**COMPONENTI A CORREDO**	Pag. 4	**12.**	**MANUTENZIONI**	Pag. 31-32
5.	**CARATTERISTICHE TECNICHE**	Pag. 5	**13.**	**SMANTELLAMENTO**	Pag. 33
6.	**COMBUSTIBILE**	Pag. 6	**14.**	**INCONVENIENTI E RIMEDI**	Pag. 34-35
7.	**STOCCAGGIO - MOVIM.- DISIMB.**	Pag. 6	**15.**	**CONDIZIONI DI GARANZIA**	Pag. 36
8.	**SICUREZZE**	Pag. 7	**16.**	**NOTE**	Pag. 37-38

2. Guida al manuale

2.1 - Informazioni generali

• Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo del prodotto.

• Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.

• Questo manuale definisce lo scopo per cui l'apparecchio è stato costruito e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne un'installazione ed un uso sicuro e corretto.

• Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla ENERGYSYSTEM s.r.l. disponibile presso la sua sede.

• La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza delle persone e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.

• ENERGYSYSTEM s.r.l. dichiara che il prodotto è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti norme e direttive:

- **UNI EN 14785:2006 -** Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova
- **Direttiva 2014/30/UE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
- **Direttiva 2014/35/UE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere rispettate al momento dell'installazione.

• L'accurata analisi dei rischi fatta dalla ENERGYSYSTEM s.r.l. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.

• Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sul prodotto.

• Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino all'apparecchio o in prossimità di esso.

• Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.

• Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.

• Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita dell'apparecchio; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi del prodotto (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).

• Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.

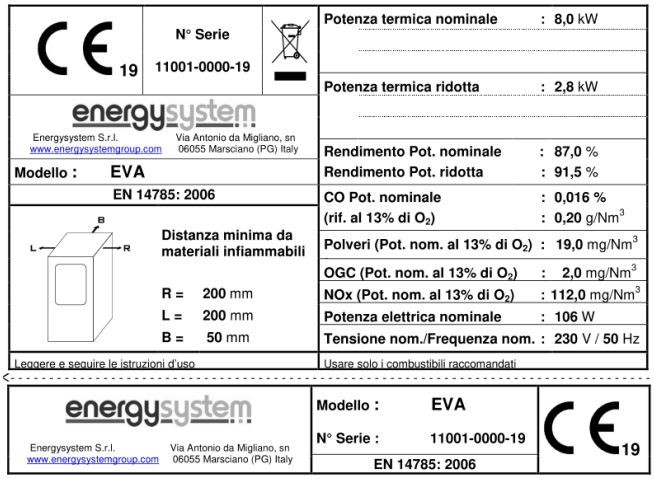
• **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l'apparecchio dalla rete elettrica.**

3. Dati di marcatura

Sulla Stufa, durante la fase di imballo, vengono apposte delle **Targhette** che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di due tipi :

La **numero 1** posizionata sotto il coperchio destro del serbatoio pellet, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche del prodotto, utili per l'installatore e il manutentore.

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della documentazione fornita a corredo del prodotto, dovrà essere attaccata nell'apposito spazio a pagina II del presente manuale.



Targhetta 1

Targhetta 2

Vetrofania

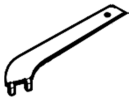
ATTENZIONE: Al fine di evitare danneggiamenti permanenti al vetro per effetto del calore, prima di accendere la Stufa è necessario rimuovere la vetrofania sulla quale è posta la targhetta numero 2 e gli eventuali residui di collanti presenti sul vetro, utilizzando detergenti specifici (non abrasivi).

4. Componenti a corredo

Radiocomando

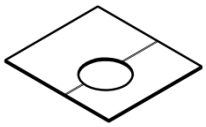
Cavo alimentazione

Maniglia asportabile



Staffe di ancoraggio alla parete

Coperchi passaggio canna fumi



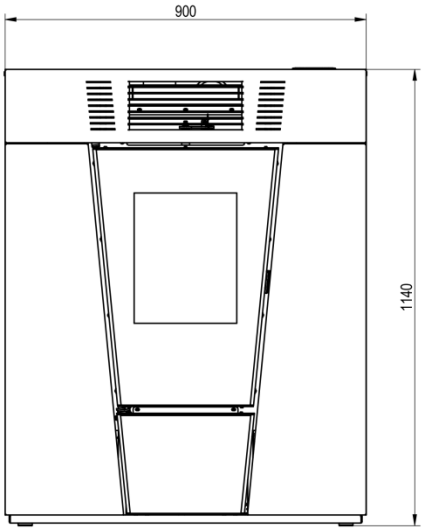
Tappo forato per canalizz. Verticale

Targhetta Energy Label

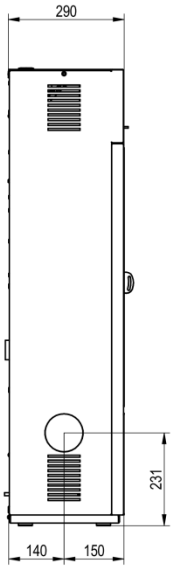
Manuale e documenti stufa

5. Caratteristiche tecniche

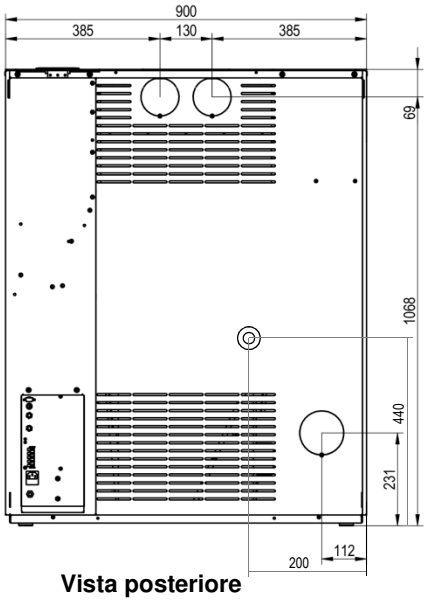
5.1 - Dimensioni



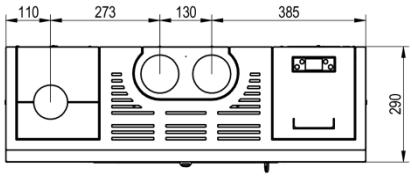
Vista anteriore



Vista laterale



Vista posteriore



Vista superiore

EVA con rivestimento in ACCIAIO

5.2 - Tabella dati tecnici

Parametri			Potenza Min	Potenza Max
Potenza termochimica		KW	**3,0**	**10,0**
Potenza termica nominale		KW	**2,8**	**8,0**
Rendimento globale		%	**91,5**	**87,0**
Tipo di combustibile – Pellet legno		mm	**Ø 6**	**L= 5-30**
Consumo pellet		kg/h *	**0,6**	**1,9**
Temperatura fumi		°C	**103**	**216**
Portata fumi		g/s	**3,7**	**6,3**
Emissioni	CO al13% di O_2	%	**0,054**	**0,016**
		mg/Nm^3	**676**	**201**
	Polveri al 13% di O_2	mg/Nm^3	**-**	**19**
	OGC al13% di O_2	mg/Nm^3	**-**	**2**
	NOx al13% di O_2	mg/Nm^3	**-**	**112**
Depressioni fumi (Tiraggio)		Pa	**10**	
Capacità serbatoio pellet		kg	**18**	
Autonomia		h *	**30**	**9**
Volume riscaldabile		m^3 **	**80**	**240**
Superficie riscaldabile		m^2 ***	**28**	**85**

Parametri		Valori
Presa d'aria	Ø mm	**50**
Uscita fumi	Ø mm	**80**
Uscite canalizzazione	Ø mm	N°2 posteriori da **80** oppure N°2 pred. sup. da **80**
Pot. elettrica in accensione	W	**330**
Potenza elettrica a regime	W	**106**
Tensione / Frequenza alimentazione		**230** V / **50** Hz
Peso Stufa (Riv. Acciaio)	Kg	**122**

** Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni del pellet utilizzato*

*** Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m^3*

**** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m*

Valori rilevati secondo la norma **EN14785:2006** (Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova) dal Laboratorio Notificato IMQ Primacontrol di S. Vendemiano (TV). Rapporto di Prova CPD-12-011 S1.

6. Combustile

Il pellet è un combustibile ottenuto dalla pressatura di segatura proveniente da legno non trattato, ovvero privo di vernici, collanti e simili. Il pellet può, pertanto, essere definito un combustibile ecologico al 100% in quanto è assolutamente privo di additivi e la sua compattezza è garantita da una sostanza naturale presente nel legno che è detta lignina. Dal punto di vista estetico il pellet si presenta sotto forma di piccoli cilindri.
Poiché le caratteristiche e la qualità del pellet influenzano notevolmente l'autonomia, il rendimento ed il corretto funzionamento del prodotto, si consigliare di utilizzare pellet di qualità.
ENERGYSYSTEM s.r.l. ha tesato e programmato i propri apparecchi perché assicurino un perfetto funzionamento e ottime prestazioni con pellet che presenta le seguenti caratteristiche:

- Essenza: legno
- Lunghezza: 5-30 mm
- Diametro: 6 mm
- Potere calorifico inferiore: 5 kWh/kg
- Umidità: < 8%

Per il corretto funzionamento del prodotto occorre quindi:

- **NON utilizzare** pellet di dimensioni diverse da quanto riportato.
- **NON utilizzare** pellet scadenti.
- **NON utilizzare** pellet umido.

La scelta di pellet non adatto determina:

- Intasamento del braciere e dei condotti fumi;
- Diminuzione del rendimento;
- Non perfetto funzionamento del prodotto;
- Eccessivo sporcamento del vetro;
- Cattiva combustione;
- Malfunzionamenti del sistema di carico.

Il pellet è commercializzato, solitamente, in sacchetti da 15 Kg e va stivato in luogo asciutto e riparato.

7. Stoccaggio-Movimentazione-Disimballo

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico e scarico, movimentazione del prodotto. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve, …) per cui è necessario riporre i prodotti in luoghi asciutti e al riparo (fig. 1).

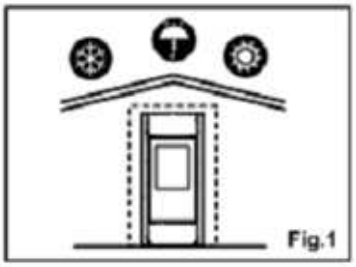


Fig.1

Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione della Stufa a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle normative vigenti riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad eventuale caduta della Stufa. Quest'ultimo è dotato di apposito pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con idoneo mezzo di sollevamento avente portata adeguata al peso della Stufa imballata (fig. 2).
L'orientamento del prodotto imballato deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig. 3).
I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi, catene, ecc.

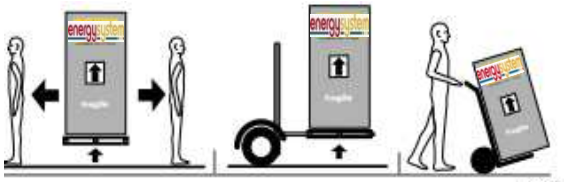


Fig.2

L'apparecchio viene consegnato posto su un bancale in legno, protetto da una scatola in cartone un sacco in nylon e da un sacchetto di sali disidratanti.

Fig.3

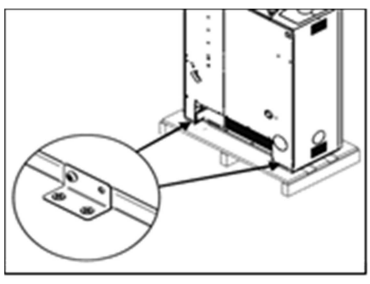


Fig.4

Togliere la scatola in cartone prestando attenzione a non danneggiarlo o graffiarlo, successivamente con l'aiuto di un giravite togliere le squadrette che rendono l'apparecchio solidale al bancale in legno (fig.4). Estrarre dalla camera di combustione del prodotto gli eventuali pezzi di imballo utilizzati per bloccare parti rimovibili, ecc…
Tutti i materiali che compongono l'imballo non sono tossici e non sono nocivi. Sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali e a cura dell'utente. Si ricorda inoltre di tenere le parti dell'imballo fuori dalla portata dei bambini in quanto potrebbero essere potenziale fonte di pericolo per essi.

8. Sicurezze

8.1 - Disposizioni generali

Per evitare danni al prodotto e pericoli per chi lo usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- Verificare eventuali **ostruzioni del condotto fumi** prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.
- Durante il normale funzionamento del prodotto, **l'antina** deve rimanere **sempre chiusa**.
- **NON lasciare MAI prodotti infiammabili** nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni (Fig.5).
- In caso di incendio dell'apparecchio o del suo condotto fumario, **disattivarlo immediatamente** e **mantenere chiusa l'antina**, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (VVF).
- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.
- **Non tentare MAI** di riparare l'apparecchio da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.
- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.
- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali ENERGYSYSTEM.**
- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni al prodotto che potrebbero pregiudicarne la sicurezza, così come modifiche al controllo (centralina elettronica), devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato ENERGYSYSTEM**.

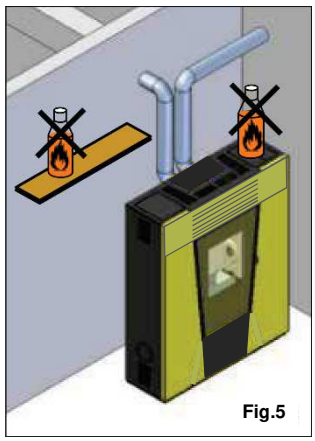


Fig.5

Le modalità costruttive della Stufa la rendono atto a funzionare, ad essere regolato e a subire manutenzione senza che tali operazioni espongano a rischi le persone, purché vengano effettuate nelle condizioni previste dal costruttore.

8.2 - Dispositivi di sicurezza

Il prodotto è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a ENERGYSYSTEM di immettere sul mercato un apparecchio altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente.
Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per renderne più sicuro e gradevole l'utilizzo.

• **Antina**: Il vetro-ceramico utilizzato può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina inoltre è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

• **Sonda temperatura fumi**: Rileva la temperatura dei fumi e la comunica alla centralina.

• **Pressostato**: Quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. L'apparecchio si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.

• **Termostato di sicurezza**: Quando la temperatura delle pareti della struttura dell'apparecchio diventa troppo elevata, questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. L'apparecchio si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.

• **Valvola di sicurezza della camera di combustione**: Dispositivo atto ad evitare fenomeni di sovra pressione in camera di combustione.

• **Rifiniture**: Tutti i componenti, che siano di abbellimento estetico o strutturali, sono stati disegnati e trattati in modo da evitare che siano fonte di pericolo (tagli o abrasioni).

N.B.: E' severamente vietato mettere fuori servizio o manomettere i dispositivi di sicurezza.

9. Installazione

9.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

L'installazione, l'allaccio e la verifica del buon funzionamento dell'apparecchio devono essere eseguite da **personale qualificato** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.
AVVERTENZA: E' esclusa qualsiasi responsabilità del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri del prodotto.

Prima di procedere all'installazione del prodotto è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte.
Scegliere un punto definitivo dove collocare l'apparecchio pensando di:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere una presa d'aria.
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

N.B.: La linea elettrica deve essere dotata di scarico a terra.
Tutti gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; ENERGYSYSTEM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

9.2 - Requisiti degli addetti

L'installazione e la manutenzione stagionale di questo apparecchio è affidata **SOLAMENTE** a personale qualificato e specializzato ad intervenire su sistemi termici.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO PER L'INSTALLAZIONE:

- **D.M. N°37 - 22.01.2008** (Riordino delle disposizioni in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici)
- **UNI 10683** (Generatori di calore alimentati a legna o altri bioc. solidi. Verifica, installazione, controllo e manutenzione)
- **EN 60335-Parte1 e 2.** Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare.
- **EN 1443** Camini. Requisiti generali
- **UNI 10847** Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi. Manutenzione e controllo.
- **UNI/TS 11278** Camini / Canali da fumo / Condotti / Canne fumarie metalliche. Scelta e corretto utilizzo in funzione del tipo di applicazione e relativa designazione del prodotto.
- **UNI 7129-2** Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione. Progettazione e installazione. Parte 2: Installazione degli apparecchi di utilizzazione, ventilazione e aerazione dei locali di installazione.
- **EN 1457** Camini – Condotti interni di terracotta / ceramica
- **EN 1856-1-2** Camini. Requisiti per camini metallici. Prodotti per sistemi di camini. Condotti interni e canali da fumo metal.
- **EN 13384-1** Camini. Metodi di calcolo termico e fluido dinamico. Parte 1: Camini asserviti ad solo apparecchio.
- **EN 15287-1** Camini. Progettazione, installazione e messa in servizio dei camini. Parte 1: Camini per apparecchi di riscaldamento a tenuta non stagna.
- **ISO 17225-1-2** Biocombustibili solidi. Specifiche e classificazione del combustibile. Requisiti generali. Definizione della classi di pellet di legno.

Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e le norme europee devono essere soddisfatte al momento dell'installazione.

-

Le leggi e le regolamentazioni vigenti nel Paese di utilizzo del prodotto possono prevedere esigenze di sicurezza superiori o individuare rischi ulteriori rispetto a quelli elencati nel manuale.

• Avere un'istruzione reale sulle operazioni da effettuare.
L'addetto alla manutenzione deve aver letto quanto riportato nel presente manuale e conoscere tutti i comandi per poter intervenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

9.3 - Abbigliamento degli addetti

Gli addetti all'installazione e alla manutenzione stagionale, prima di iniziare qualsiasi operazione devono aver indossato un abbigliamento idoneo che rispetti le indicazioni previste dalle attuali normative. E' necessario che tutti i dispositivi utilizzati siano in perfette condizioni e che siano omologati. Il manutentore deve assolutamente controllare i dispositivi e sostituirli se non conformi o danneggiati.

Di seguito è riportato un elenco dei dispositivi di sicurezza che ENERGYSYSTEM consiglia di utilizzare:
- **GUANTI** di protezione
- **SCARPE** antinfortunistiche
- **TUTA** da lavoro priva di appendici libere

9. Installazione

9.4 - Posizionamento

Per il corretto posizionamento del prodotto occorre seguire le seguenti specifiche:

- Verificare che il piano di appoggio possa sopportarne il peso (Cfr. § 4.2 - Dati tecnici).
- Appoggiarlo a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e soprattutto della canna fumaria.
- **L'apparecchio NON è idoneo per installazioni su canna fumaria collettiva**.
- Posizionare la canna fumaria tenendo conto della posizione del tubo di uscita fumi (Cfr. § 4.1 - Dimensioni).
- **E' IMPORTANTE** per la sicurezza e la vivibilità nei locali dove è installato il prodotto prevedere una **presa d'aria** per consentire il ricambio della stessa (UNI 10683).
- La **presenza di aspiratori** nello stesso ambiente di installazione dell'apparecchio ne potrebbe influenzare il funzionamento.
- **NOTA BENE**: Rispettare le distanze fra la stufa e le pareti vicine. (Fig.6)

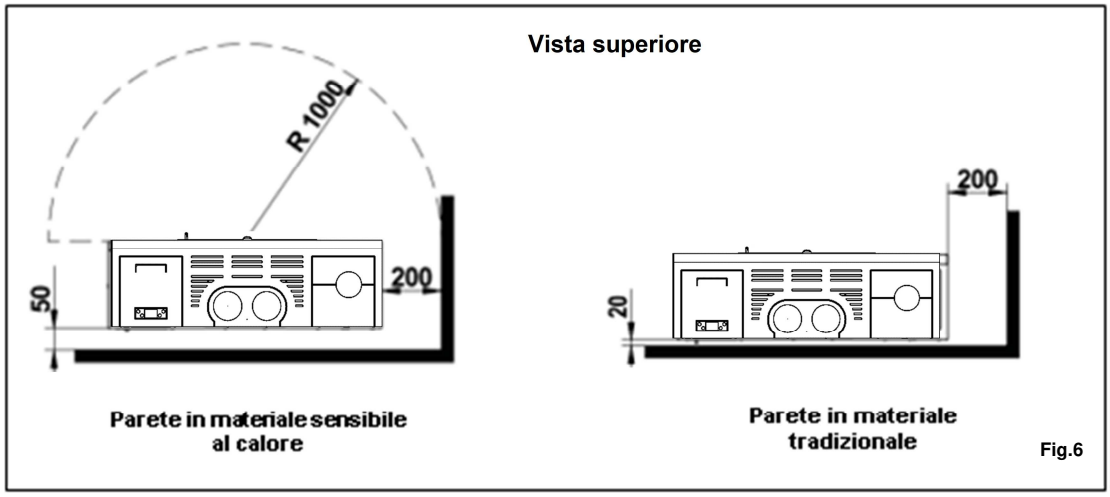


Fig.6

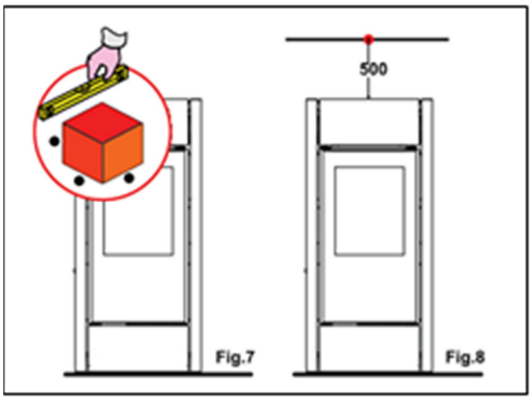


Fig.7 Fig.8

- Controllare con una livella a bolla che la stufa sia in piano (Fig.7). Eventualmente agire sui piedini regolabili presenti sotto la base.
- Ripiani e mensole al disopra l'apparecchio da riscaldamento dovranno essere collocate ad una distanza superiore a 500 mm (Fig.8).
- Se il pavimento è costituito da materiale sensibile al calore, interporre una lastra di materiale (es. acciaio, vetro) con spessore adeguato (fig. 9).

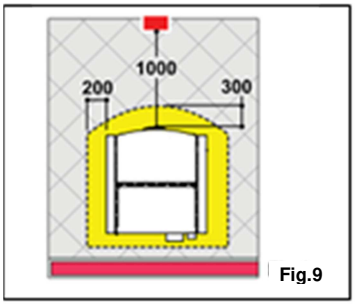


Fig.9

9.5 – Presa di alimentazione elettrica

Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo del prodotto.

- Il collegamento elettrico dell'apparecchio alla rete elettrica viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione raccomandiamo comunque di:
  - Predisporre una presa di rete dietro l'apparecchio.
  - Controllare che non sia di facile accesso a bambini o altro.
  - Controllare che il cavo di alimentazione non sia d'intralcio in una zona di transito.
  - In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde del prodotto.
  - Non effettuare MAI prolunghe del cavo di alimentazione e se ciò dovesse essere indispensabile contattare il servizio assistenza tecnica della ENERGYSYSTEM, prima di avventarsi in operazioni pericolose.
  - Non collegare MAI il cavo di alimentazione alla linea di rete con riduzioni o multiple.
  - Non manipolare MAI il cavo di alimentazione con le mani umide o bagnate.
  - Non lasciare MAI il cavo di alimentazione allacciato alla rete e non all'apparecchio.
  - Non tentare MAI di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.

9. Installazione

9.6 – Sonda ambiente

L'apparecchio è dotato di una sonda che rileva la temperatura dell'ambiente in cui viene collocato. Entra in azione solo quando il radiocomando, con sonda di temperatura incorporata, non è in funzionante oppure selezionando dal radiocomando la funzione che la rende attiva.
Il cavo fuoriesce da un foro praticato sul carter posteriore ed è lungo 2,0 metri, ciò permette di estenderlo dove meglio si desidera (fig. 10).

9.7 - Presa d'aria esterna

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare l'apparecchio in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria può avvenire sia per via diretta, tramite il collegamento verso l'esterno di un tubo diametro 40 mm, che per via indiretta attraverso aperture permanenti (secondo la **norma UNI 10683**) praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima, pari a 100 cm^2.

Il volume minimo dell'ambiente non deve essere inferiore a 30 m^3.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e NON siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, rispettando tassativamente quanto prescritto dalle normative vigenti.

L'ingresso dell'aria comburente all'interno dell'apparecchio avviene tramite un tubo diametro 40 mm predisposto nella parte posteriore (Fig. 10) che può essere collegato anche direttamente con l'esterno.
La possibilità di coesistenza di più apparecchi anche alimentati con combustibili diversi, nonché cappe con o senza estrattore, deve essere valutata sia nelle verifiche preventive che in fase di prova di accensione.
Il locale deve disporre di adeguate prese di aerazione e/o ventilazione, secondo le indicazioni del fabbricante di ogni singolo apparecchio.
L'aerazione e/o ventilazione devono essere calcolate per garantire il funzionamento degli apparecchi contemporaneamente e nelle condizioni più gravose di esercizio.

N.B.: Non è ammessa l'installazione nelle camere da letto, nei bagni o doccia, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, ecc.). E' vietato il posizionamento in ambienti con atmosfera esplosiva.

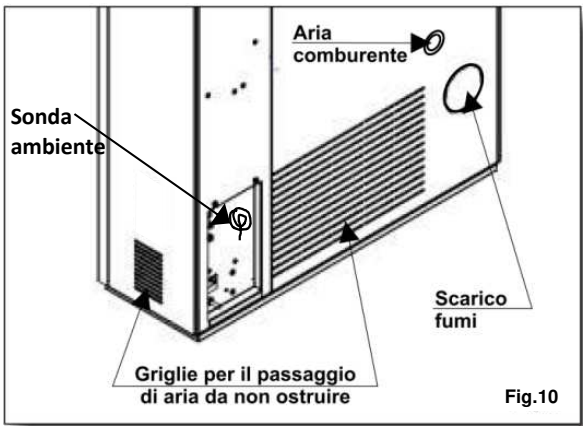


Fig.10

9.8 - Scarico fumi

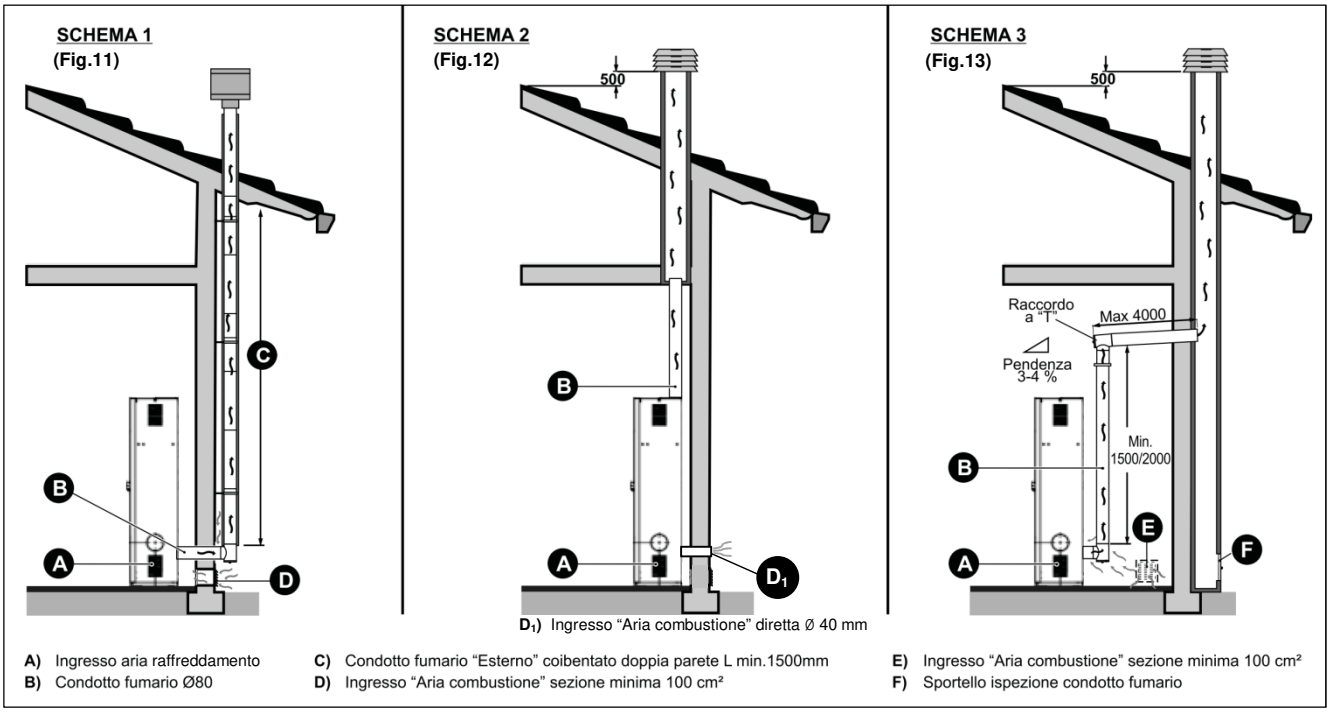
Il prodotto deve essere collegato ad un condotto o canna fumaria verticale (interna o esterna) conforme alle normative vigenti, che possa scaricare i prodotti della combustione nel punto più alto dell'edificio.
Verificare che sia garantito un tiraggio di almeno 10 Pa.
L'impianto di scarico fumi deve terminare sempre con un comignolo antivento.
Nel caso di sviluppi verticali superiori ai 7 metri occorre utilizzare tubi di diametro 100 mm.
Sia nel caso di condotto fumario esterno, che di canna fumaria, occorre prevedere alla base una ispezione per i controlli periodici e la pulizia che deve essere fatta annualmente.
Nel caso in cui il tubo di uscita fumi passi attraverso un materiale infiammabile rivestirlo con un isolante (Classe A1) di spessore idoneo.

Lo **scarico dei prodotti derivanti dalla combustione** può avvenire in 3 modi diversi (vedi schemi seguenti):

1. Mediante **condotto fumario esterno**, il quale deve avere dimensioni interne minime di diametro 80 mm e utilizzando solo tubi coibentati (doppia parete) in acciaio inox fissato a muro (**fig.11**);
2. Mediante **canna fumaria**, la quale deve avere dimensioni interne non superiori a 200x200mm; in caso contrario o in caso di cattive condizioni della stessa (ad es. fessurazioni, scarso isolamento, ecc.) è consigliato inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox di adeguato diametro che si sviluppi per tutta la sua lunghezza fino al comignolo (**fig.12**);
3. Mediante **raccordo a canna fumaria o a condotto fumario** il quale, per un buon funzionamento, deve avere subito a valle dell'apparecchio un tratto verticale di almeno 1500 mm di altezza e tratti orizzontali minimi, comunque aventi una lunghezza complessiva non superiore ai 4000 mm con una pendenza verso l'alto non inferiore al 3% (**fig.13**). Inoltre sono ammesse al massimo 3 curve a 90°, compreso il raccordo a T iniziale collegato al prodotto.

9. Installazione

La corretta installazione dello scarico fumi, così come previsto dalla norma UNI 10683-12, è di fondamentale importanza ai fini della sicurezza e per l'evacuazione dei fumi di combustione anche in caso di momentanea interruzione dell'alimentazione elettrica della stufa.

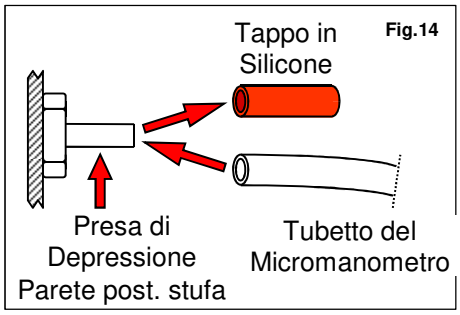


D$_1$) Ingresso "Aria combustione" diretta Ø 40 mm

A) Ingresso aria raffreddamento
B) Condotto fumario Ø80
C) Condotto fumario "Esterno" coibentato doppia parete L min.1500mm
D) Ingresso "Aria combustione" sezione minima 100 cm²
E) Ingresso "Aria combustione" sezione minima 100 cm²
F) Sportello ispezione condotto fumario

9.9 - Misura della Depressione Fumi

Utilizzando un Micromanometro Digitale, è possibile misurare la Depressione (pressione negativa) all'interno del vano girofumi della stufa **durante il suo funzionamento**. Questa misurazione è utile per verificare se l'installazione del prodotto è stata realizzata correttamente e consente un buon funzionamento della macchina. Inserire il tubetto del micromanometro nell'attacco posizionato sul retro della stufa dopo aver sfilato il tappo in silicone (Fig.14), oppure all'interno della stessa utilizzando l'attacco corrispondente dell'elemento a Y. Rilevare, nelle varie fasi di funzionamento la depressione all'interno del vano girofumi. La seguente tabella riporta i valori di depressione ideali per un corretto funzionamento del prodotto alle varie potenze di funzionamento.



IMPORTANTE: I valori di depressione fumi riportati nella tabella sottostante, si riferiscono alla stufa nuova correttamente installata con tubo presa d'aria, girofumi e canna fumaria perfettamente liberi da incombusti.
Le misurazioni della depressione fumi eseguite dopo una stagione invernale di funzionamento, possono dare valori anomali causati dalla parziale ostruzione dei passaggi fumi sia nella stufa che nella canna fumaria.

Valori di Depressione ottimale nel vano girofumi della stufa SUEZ$^+$ alle varie Potenze		
Potenza di Funzionamento	(Parametro Tecnico) - Velocità Estrattore Fumi	Depressione (ΔP)
Potenza 1 / Modulazione	(V03 / V11) - **1500 g/m**	**40 ÷ 44 Pa**
Potenza 2	(V04) - **1600 g/m**	**46 ÷ 50 Pa**
Potenza 3	(V05) - **1750 g/m**	**56 ÷ 60 Pa**
Potenza 4	(V06) - **1900 g/m**	**64 ÷ 68 Pa**
Potenza 5	(V07) - **2100 g/m**	**74 ÷ 78 Pa**
Potenza 6	(V08) - **2300 g/m**	**86 ÷ 90 Pa**

Se necessario, è possibile correggere la velocità dell'Estrattore Fumi (in modo proporzionale a tutte le potenze) per adattare la macchina alla particolare installazione ed ottenere i corretti valori di depressione.
Al termine delle verifiche, sfilare dalla presa di depressione il tubetto del Micromanometro ed inserire sulla stessa presa il tappo in silicone precedentemente sfilato.

9. Installazione

9.10 - Collegamento all'impianto di scarico fumi

La stufa è predisposta con il collare di raccordo uscita fumi sul decantatore polveri orientato verso la **parte superiore**, ma in funzione delle esigenze di installazione, può essere orientato anche verso la **parete posteriore** o verso la **parete laterale**.
Per eseguire le operazioni sopra descritte è necessario togliere il pannello laterale di rivestimento della stufa, svitando la vite (**A**) con esagono incassato, quindi allontanare e sollevare il pannello laterale sganciandolo dalle staffe inferiori (**Fig. 15**).

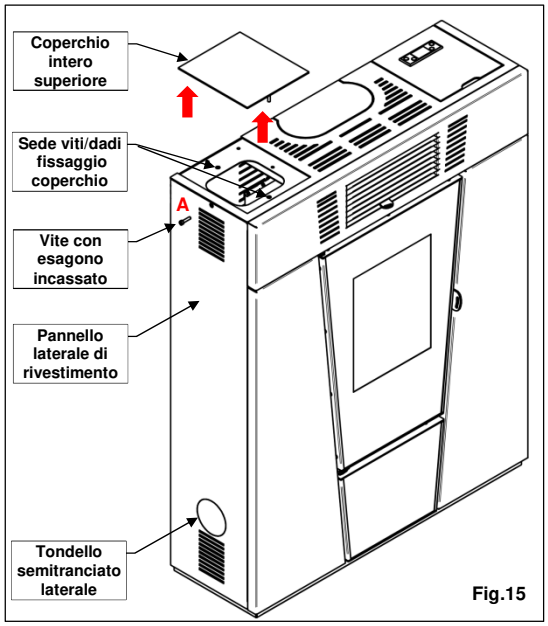


Fig.15

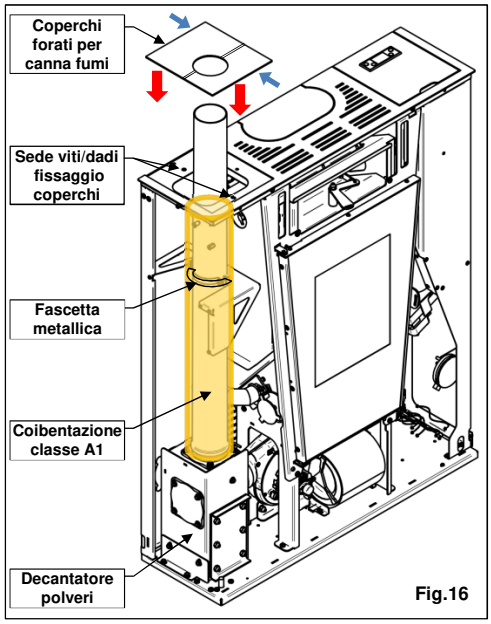


Fig.16

1. **Collegamento con uscita fumi verso la parte superiore della stufa (predisposizione di fabbrica)**
- Eliminare il coperchio intero superiore svitando i due dadi M6 accessibili da sotto il piano (**Fig.15**)
- Collegare al collare di uscita del decantatore il tratto di canna fumaria di raccordo fumi (non fornita) e fissarla con l'apposita fascetta metallica in dotazione alla staffa (**Fig.16**)
  N.B. Per questa tipologia di installazione è necessario coibentare l'intero tratto di canna fumaria internamente alla stufa, con idoneo materassino di materiale isolante classe A1 (Fibra vetro, Fibra ceramica, ecc.) spessore cm 3 con lato alluminio esterno. Questa precauzione si rende necessaria al fine di evitare surriscaldamenti e blocchi di funzionamento della stufa per intervento del termostato di sicurezza. (**Fig.16**)
- Posizionare nell'apposita sede il coperchio forato, a corredo della stufa, in sostituzione di quello intero e fissarlo stringendo i dadi M6 precedentemente svitati (**Fig.16**).
- Rimontare il pannello laterale e fissarlo stringendo la vite con esagono incassato.

2. **Collegamento con uscita fumi verso la parte posteriore della stufa** (**Fig.17**)
- Togliere il tondello semitranciato dal pannello posteriore;
- Scambiare la posizione tra il collare di raccordo uscita fumi installato sulla parte superiore del decantatore polveri ed il tappo posteriore;
- Stringere adeguatamente le viti per sigillare con le apposite guarnizioni;
- Collegare il collare di uscita della stufa al sistema di scarico fumi;
- Rimontare il pannello laterale e fissarlo stringendo la vite incassata.

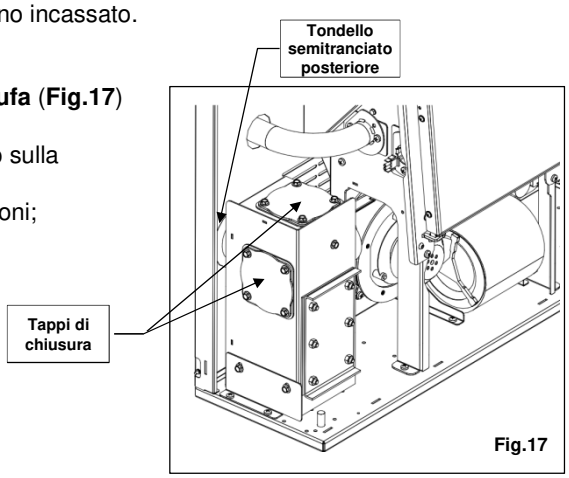


Fig.17

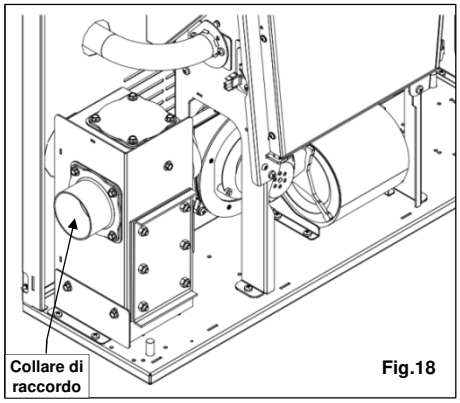


Fig.18

3. **Collegamento con uscita fumi verso la parte laterale della stufa** (**Fig.18**)
- Togliere il tondello semitranciato dal pannello laterale;
- Scambiare la posizione tra il collare di raccordo uscita fumi installato sulla parte superiore del decantatore polveri ed il tappo laterale;
- Stringere adeguatamente le viti per sigillare con le apposite guarnizioni;
- Collegare il collare di uscita della stufa al sistema di scarico fumi;
- Rimontare il pannello laterale e fissarlo stringendo la vite incassata.

9. Installazione

9.11 - Realizzazione della canalizzazione aria calda

L'apparecchio è stato progettato per poter inviare mediante apposite canalizzazioni aria calda in più locali mediante l'impiego di tubazioni in alluminio opportunamente coibentate (**Fig. 19-20**).
Ogni ramo della canalizzazione NON deve superare i 6 metri di lunghezza ed alimentare più i una bocchetta.

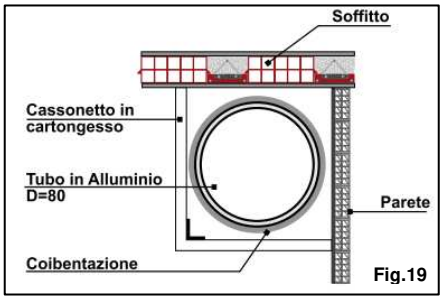


Fig.19

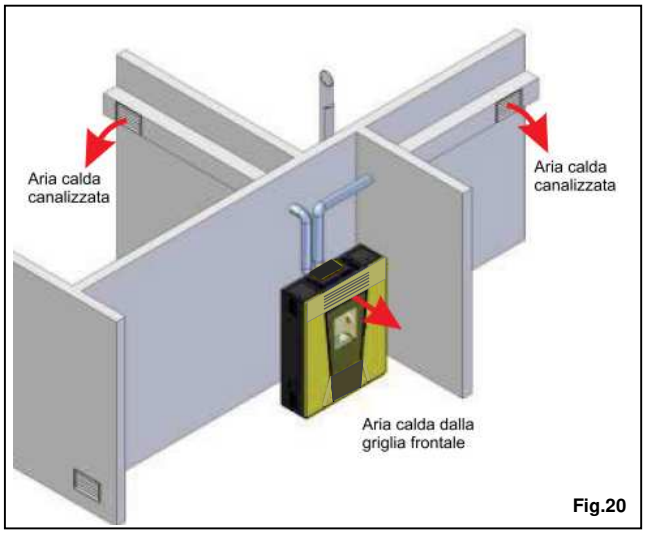


Fig.20

ATTENZIONE: Il tubo della canalizzazione può raggiungere temperature molto elevate, quindi deve essere isolato opportunamente con materiale apposito (classe A1) e non deve essere posto a contatto con materiali infiammabili.

1. **Canalizzazione lato posteriore**
   La stufa è predisposta di fabbrica con i due curve/collari di uscita aria calda rivolti verso la parte posteriore (**Fig. 21**).
- Rimuovere il tappo di finitura (**T**) svitando con un giravite le due viti di fissaggio sulla parete posteriore (**Fig. 22**).
- Togliere i due tondelli semitranciati dal pannello posteriore dopo avere svitato le due viti autofilettanti.
- Collegare i tubi per la canalizzazione e in caso di flessibili in alluminio, fissarli con due fascette stringitubo. (**Fig. 23**).
- Rimontare il tappo di finitura (T)
  N.B. In questa configurazione il tappo con doppia foratura in dotazione alla stufa non viene utilizzato.

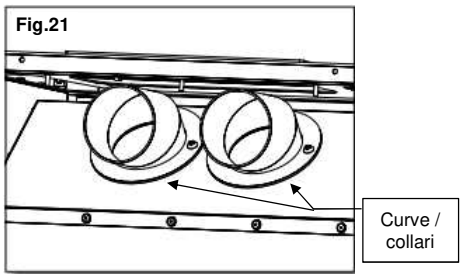


Fig.21

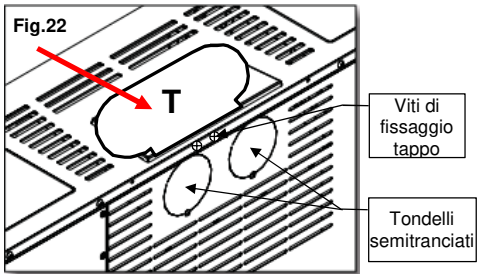


Fig.22

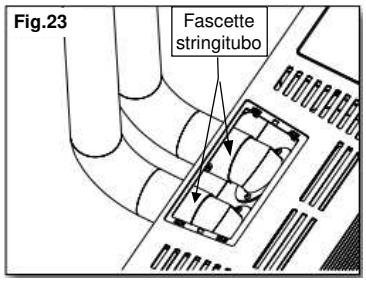


Fig.23

2. **Canalizzazione lato superiore**
- Rimuovere il tappo di finitura (**T**) svitando con un giravite le due viti di fissaggio sulla parete posteriore (**Fig. 22**).
- Svitare e girare le due curve/collari di uscita aria calda verso la parte superiore, fissandoli con le stesse viti (**Fig. 24**).
- Collegare i tubi per la canalizzazione e in caso di flessibili in alluminio, fissarli con due fascette stringitubo(**Fig. 23**).
- Inserire quindi il tappo superiore di finitura con doppia foratura già in dotazione alla stufa. (**Fig. 25**).
  N.B. In questa configurazione il tappo di finituta (T) non viene utilizzato.

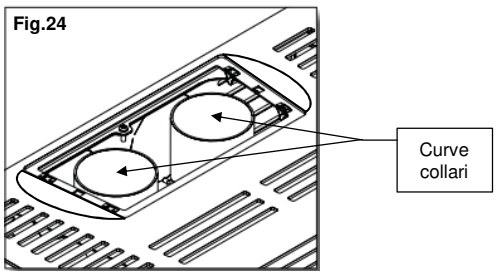


Fig.24

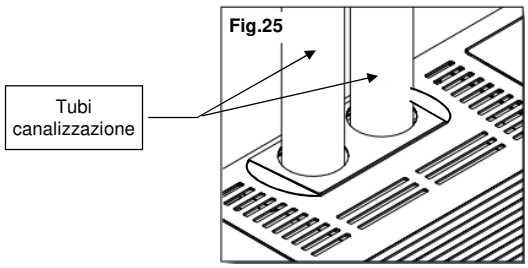


Fig.25

9. Installazione

9.12 - Fissaggio a parete

Al fine di assicurare la stabilità di installazione, la stufa è corredata di n°2 staffe per il fissaggio a parete (Fig.26).
Per la loro installazione fare riferimento alla Fig. 27.

- Togliere i pannelli laterali svitando la vite a brugola posizionata sulla parte alta degli stessi.
- Svitare le viti poste sul fianco della struttura interna e con le stesse fissare le staffe utilizzando le asole appropriate per determinare la giusta distanza dalla parete (NOTA: Distanza minima da parete 20 mm, massima 225 mm).
- Fissare le staffe alla parete utilizzando dei tasselli ad espansione sfruttando i fori presenti nelle staffe.

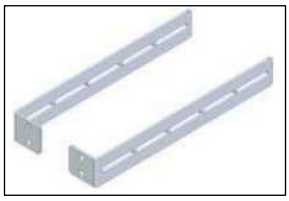


Fig.26

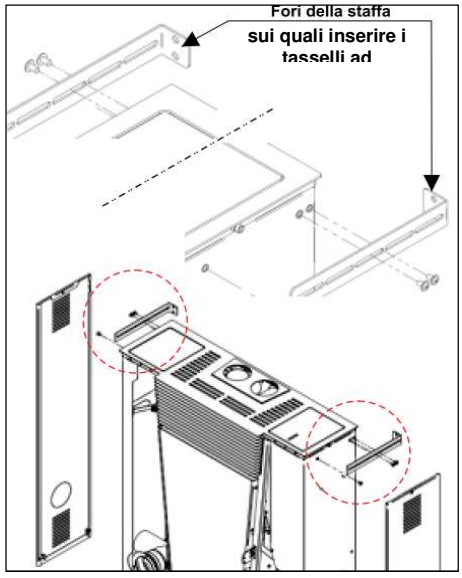


Fig.27

9.13 –Smontaggio rivestimenti frontali verniciati

Fase 1- Togliere i **Pannelli di rivestimento laterali** (Part. 10 e 11) svitando le viti a brugola (D) poste sulla parte superiore, allontanare e sollevare i pannelli sfilandoli dalle asole inferiori (fig.28). Rimuovere il coperchio per canna fumaria (Part.12) svitando i dadi di fissaggio a galletto da sotto il coperchio.
Fase 2- Per smontare il **Rivestimento frontale lato sinistro** (Part.1), agire lateralmente attraverso il foro (C) e svitare completamente la vite (8) TCEI M6x30 utilizzando una chiave a brugola per liberarlo dalla struttura della stufa. Sollevare il Part.1 verso l'alto per fare uscire gli incastri dalle asole predisposte sulla base della struttura.
Fase 3- Per smontare il **Rivestimento frontale lato destro** (Part.4), aprire il coperchio carico pellet (Part.13) e dall'interno del serbatoio operando attraverso il foro (B) svitare completamente la vite (5) TCEI M6x30 utilizzando una chiave a brugola per liberarlo dalla struttura della stufa. Sollevare il Part.4 verso l'alto per fare uscire gli incastri dalle asole predisposte sulla base della struttura.
Fase 4- Per smontare il **Rivestimento grigliato superiore** (Part.9), svitare completamente le viti (6 e 7) che lo fissano alla struttura della stufa, operando sia di lato che da sotto il coperchio canna fumaria e da sotto il coperchio pellet.
Fase 5- Per smontare il **Pannello frontale inferiore** (Part.3), aprire l'antina con vetro ceramico e svitare completamente le viti (2) TBEI M5x10 utilizzando una chiave a bugola per liberarlo dalla struttura della stufa. Sollevare il Part.3 verso l'alto per fare uscire gli incastri dalle asole predisposte sulla base della struttura.
Fase 6- Riposizionare il coperchio di finitura per canna fumaria (Part.12) e fissarlo con gli appositi dadi a galletto alla struttura della stufa.

Per il montaggio dei particolari di rivestimento della stufa, eseguire in modalità inversa la procedura di cui sopra.

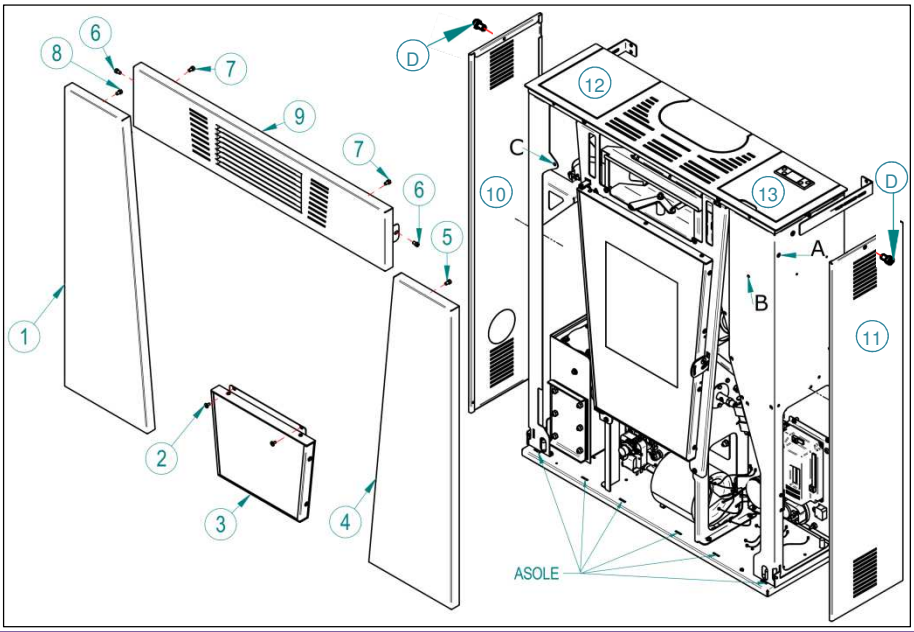


Fig.28

9. Schema elettrico

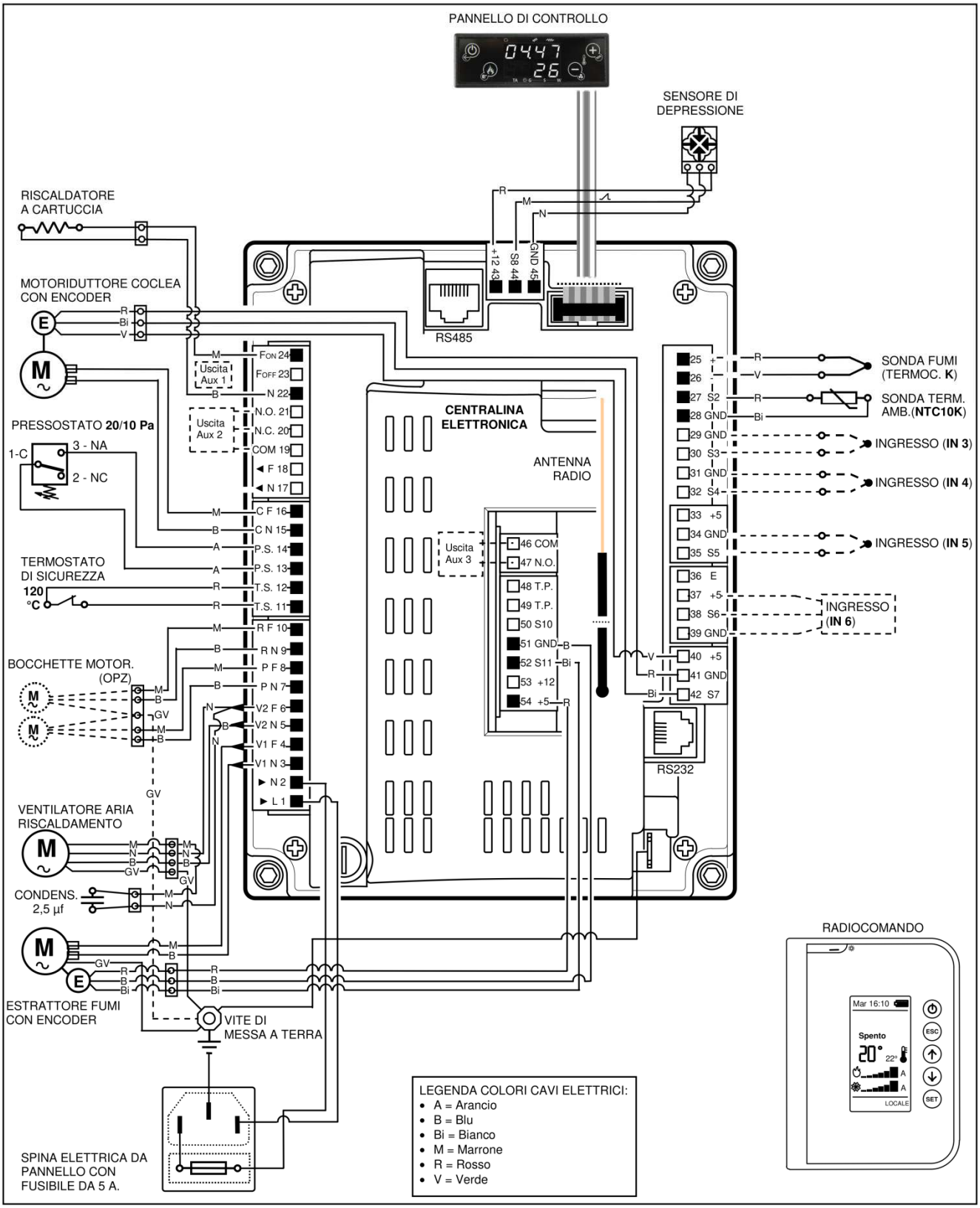


Fig.29

10. Istruzioni per l'uso

10.1 - Messa in funzione

Per garantire un buon rendimento dell'apparecchio nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire i consigli ENERGYSYSTEM. Il funzionamento del prodotto è estremamente semplice consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere ASSOLUTAMENTE affidata a persone adulte.
Prima di mettere in funzione l'apparecchio è necessario controllare che:

- Ci sia pellet all'interno della tramoggia di carico.
- Il pellet sia sufficiente per il periodo di funzionamento.
- L'eventuale pellet incombusto nel braciere a seguito di ripetute "mancate" accensioni, deve essere rimosso prima dell'accensione.
- L'antina frontale sia chiusa perfettamente prima e durante il funzionamento.
- Non ci siano parti o elementi dell'apparecchio danneggiate, che possano renderlo pericoloso durante il normale funzionamento.
- L'apparecchio sia alimentato elettricamente.

AVVERTENZE:

- Il prodotto NON deve essere utilizzato come inceneritore, ma deve essere usato solo con il combustibile raccomandato: pellet di legno.
- Non utilizzarlo come apparecchio per la cottura.
- Sospendere l'utilizzo in caso di guasto o malfunzionamento.
- E' vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili (ad esempio alcool, benzine, ecc…) per avviare la combustione.
- Non lasciare residui di pellet sopra o all'interno dell'apparecchio.
- NON lasciare MAI prodotti infiammabili nelle vicinanze del prodotto, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio dell'apparecchio e della canna fumaria, disattivarlo IMMEDIATAMENTE e NON APRIRE e MANTENERE CHIUSA l'antina, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (VVF).
- Non spegnere MAI il fuoco con getti d'acqua.
- Nel caso in cui si verifichi un black-out elettrico durante la fase di accensione ed assenza di fiamma, si raccomanda di aprire leggermente lo sportello della camera di combustione.
- Una volta avviato il prodotto con il tasto di ON/OFF, NON scollegare MAI il cavo di alimentazione elettrica.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento il VETRO e l'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire TUTTI soprattutto i BAMBINI.

NOTA: durante le prime accensioni, possono sprigionarsi fumi e cattivi odori dovuti al riscaldamento della camera di combustione e dei condotti per lo scarico fumi; ciò non comporta nessun pericolo ed è sufficiente areare il locale.

10.2 - Gestione canalizzazione aria calda

Per poter gestire la canalizzazione dell'aria calda è stato predisposto un apposito selettore posto tra le alette della griglia frontale superiore da movimentare con la maniglia in dotazione (Fig. 30).
Con selettore posizionato:

- verso **Sinistra** l'aria viene convogliata verso le due uscite posteriori o superiori;
- verso **Destra** l'aria fuoriesce dalla griglia frontale;
- al **Centro** l'aria viene inviata sia verso la canalizzazione che verso la griglia frontale.

ATTENZIONE: Al fine di evitare surriscaldamenti e blocchi di funzionamento della stufa, seguire le indicazioni di seguito riportate:

- In assenza di canalizzazione NON portare mai il selettore nella posizione di Sinistra.
- Utilizzare entrambi le uscite diametro 80 mm per eseguire le condotte di canalizzazione dell'aria calda.

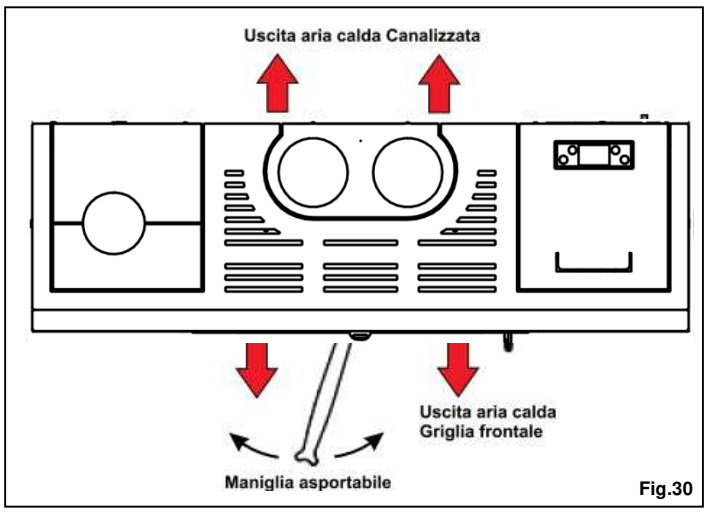


Fig.30

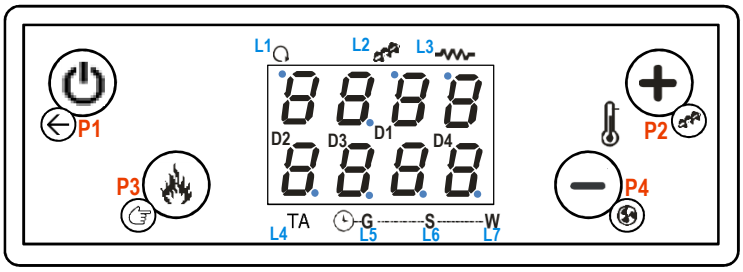
10. Istruzioni per l'uso

10.3 - Pannello di controllo. Schermata iniziale

Home Page

Fig.31

Grandezze visualizzate nella schermata principale:
Display ***D1***: orario, stato di funzionamento, errori, menu, sottomenu, valori grandezze
Display ***D2***: potenza, codice grandezza
Display ***D3***: ricetta
Display ***D4***: temperatura principale, codice grandezza



Tasti selezione

Click			Pressione Prolungata			
P1	Menu Visualizzazioni, uscita Menu		Accensione e spegnimento (premere per 3 secondi), reset errori			
P2	Modifica termostato, incremento		Correzione carico pellet			
P3	Modifica potenza di combustione, salvataggio dati		Caricamento manuale pellet			
P4	Modifica termostato, decremento		Correzione Ventilatore Fumi			
L1		Ventola Riscaldamento On	*L5*		**G**	Programmazione Giornaliera
L2		Coclea On	*L6*		**S**	Programmazione Settimanale
L3		Candeletta On	*L7*		**W**	Programmazione Week End
L4		Temperatura termostato locale raggiunta				

Nota. In caso di riprogrammazione del firmware sulla centralina elettronica, o in caso di sostituzione della stessa centralina, la schermata iniziale del pannello di controllo potrebbe apparire nella configurazione di default con il radiocomando disattivato e/o in lingua inglese.
Se necessario, riconfigurare il radiocomando e reimpostare la lingua come da procedura Menù Utente 2 più avanti riportata.

10.4 - Visualizzazione stati di funzionamento

Stato	Codice	Stato	Codice	Stato	Codice
Spento	**-**	Accensione-Fase Variabile	**On 4**	Sicurezza	**SAF**
Check Up	**ChEc**	Stabilizzazione	**On 5**	Spegnimento	**OFF**
Accensione-Fase Preriscaldo	**On 1**	Normale	**-**	Blocco	**Alt**
Accensione-Fase Precarico	**On 2**	Modulazione	**Mod**	Recupero Accensione	**rEc**
Accensione-Fase Fissa	**On 3**	Standby	**Stby**		

10. Istruzioni per l'uso

10.5 - Allarmi Pannello di controllo

Tutti gli allarmi mandano il sistema in stato di Blocco		
Codice Allarme	**Descrizione**	**Stato stufa**
Er01	Intervento Termostato Sicurezza AT1: segnalazione anche a Stufa Spenta	Blocco
Er02	Intervento Pressostato Sicurezza AT2: segnalazione con Ventilatore Combustione ON	Blocco
Er03	Spegnimento per Abbassamento Temperatura Fumi	Blocco
Er05	Spegnimento per Sovratemperatura Fumi	Blocco
Er07	Errore Encoder: mancanza segnale Encoder Ventola Comburente	Blocco
Er08	Errore Encoder: regolazione velocità Ventola Comburente non riuscita	Blocco
Er12	Accensione Fallita	Blocco
Er15	Black out Alimentazione elettrica	Blocco
Er17	Regolazione Flusso Aria Fallita	Blocco
Er18	Mancanza Combustibile	Blocco
Er39	Sensore Flussimetro rotto	Blocco
Er41	Flusso aria minima in Check Up non raggiunto	Blocco
Er42	Flusso aria massima superato	Blocco
Er47	Errore Encoder Coclea: mancanza segnale Encoder	Blocco
Er48	Errore Encoder Coclea: regolazione velocità Coclea non riuscita	Blocco
Er52	Errore Moduli I/O I2C	Blocco
SErU	Errore Service. Segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento programmate per eseguire la manutenzione di pulizia interna della stufa. È necessario chiamare l'assistenza.	Blocco

10.6 – Messaggi

Descrizione	**Codice Allarme** *Pannello di Controllo*
Anomalia nel controllo delle sonde in fase di Check Up	**Sond**
Raggiungimento delle ore di funzionamento programmate (Parametro non utilizzato)	**CLr**
Messaggio che compare se il sistema è spento non manualmente in fase di Accensione (dopo il Precarico): il sistema si spegnerà solamente al raggiungimento della potenza di regime impostata	**OFF dEL**
Assenza di comunicazione tra pannello e scheda di controllo	**-**
Pulizia Periodica in corso	**PCLr**
Firmware di base e tastiera non abbinati correttamente	**-**

10.7 - Informazioni di sistema

Display *Pannello di Controllo*	**Unità**	**Descrizione**
tF	[°C]	Temperatura fumi
tA	[°C]	Temperatura ambiente locale
FL	-	Flusso aria
-	[rpm]	Velocità Ventola Fumi
-	[s]	Tempo di On della Coclea; è visibile solo se **P81** è uguale a 0
St	[h]	Tempo di funzionamento rimanente prima che il sistema visualizzi il messaggio Service; è visibile solo se **T66** è maggiore di 0.
FySd02000083 00.10		Codice e revisione Firmware
556		Codice prodotto

10. Istruzioni per l'uso

10.8 - Menu Utente 1 – Pannello di Controllo

Potenza di Combustione	Pigiare con semplice click il tasto **P3**: il display **D2** lampeggia. Tramite successivi click sullo stesso tasto è possibile modificare la potenza secondo i valori a disposizione. Es.: 1–2–3–4–5–6-A (A=combustione automatica). Dopo 5 secondi il nuovo valore viene memorizzato e il display torna alla normale visualizzazione.
Caricamento Manuale	Premendo a lungo il tasto **P3** si attiva il Caricamento Manuale Pellet, con l'attivazione della Coclea in continuo. Il display inferiore visualizza *LoAd*, quello superiore il tempo di carica trascorso. Per interrompere la carica premere uno qualsiasi dei tasti. La carica viene interrotta automaticamente dopo 300 secondi.
Taratura Coclea	Si accede tramite la pressione prolungata del tasto **P2** (si deve ripetere due volte l'operazione per accedere alla modalità modifica). Il display inferiore visualizza *Pell*, quello superiore il valore impostato. Con i tasti **P2**/**P4** si incrementa/decrementa il valore; il valore di fabbrica è 0. Il valore è memorizzato dopo 5 secondi e il display torna alla normale visualizzazione.
Taratura Ventola	Si accede tramite la pressione prolungata del tasto **P4** (si deve ripetere due volte l'operazione per accedere alla modalità modifica). Il display inferiore visualizza *UEnt*, quello superiore il valore impostato. Con i tasti **P2**/**P4** si incrementa/decrementa il valore impostato; il valore di fabbrica è 0. Il valore è memorizzato dopo 5 secondi e il display torna alla normale visualizzazione.
Termostato Ambiente	Il valore del Termostato Ambiente Locale è visualizzato nel display inferiore.

10.9 - Menu Utente 2 – Pannello di Controllo

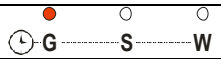
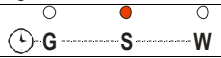
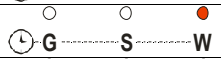
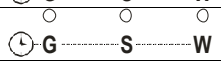
Vi si accede premendo contemporaneamente i tasti **P3** e **P4** per 3 secondi	
Potenza di Riscaldamento (**Air**)	Consente di modificare la potenza della Ventola Riscaldamento. È possibile impostarla in modalità automatica o manuale: nel primo caso è il sistema a scegliere in funzione della potenza di combustione, nel secondo caso è l'utente a selezionare la potenza desiderata.
Potenza di Canalizzazione (**CAn**)	Menu che consente di modificare il valore della potenza della Ventola Canalizzazione. È visibile solo se si seleziona un impianto di riscaldamento che prevede la seconda ventola riscaldamento.
Potenza di Canalizzazione 2 (**CAn2**)	Consente di modificare il valore della potenza della Ventola Canalizzazione 2. È visibile solo se si seleziona un impianto di riscaldamento che prevede la terza ventola riscaldamento.
Termostati (**tErM**) (Non Configurati) Segue ↓	**Termostato Ambiente Remoto** (**rEM**) Menu per modificare il valore del Termostato Ambiente Remoto; è visibile solo se un ingresso è configurato come sonda Ambiente Remota, è selezionato un impianto di riscaldamento che lo prevede o il Termostato Ambiente Radio è configurato come Remoto
	Termostato Ambiente Remoto 2 (**rEM2**) Menu per modificare il Termostato Ambiente Remoto 2; è visibile solo se un ingresso è configurato come sonda Ambiente Remota 2, è selezionato un impianto di riscaldamento che lo prevede o il Termostato Ambiente Radio è configurato come Remoto 2.

Crono (**Cron**)

Menu per la programmazione delle fasce orarie di Accensione/Spegnimento del sistema.
È costituito da due sottomenu:

Menu Abilitazione Crono

Questo menu permette di abilitare e selezionare la modalità di funzionamento del Cronotermostato. Sul display compare la scritta **ModE**.

Modalità	*Led*
Gior: Programma giornaliero	
SEtt: Programma Settimanale	
FiSE: Programma Week-End	
OFF: Disabilita tutti i programmi	

Menu Programmazione Fasce Orarie

Sul display compare la scritta **ProG** Comprende 3 sottomenu corrispondenti alle 3 modalità di programmazione consentite:

Giornaliero: Permette di impostare 3 programmi per ogni singolo giorno della settimana.
Settimanale: Permette di impostare 3 programmi al giorno uguali per tutti i giorni della settimana.
Fine Settimana: Permette di impostare 3 programmi al giorno differenziando il programma dal lunedì al venerdì da quello del sabato e della domenica.

Visualizzazioni	*Display*
Modalità giornaliera: Il giorno della settimana	**M o**
Modalità settimanale: Lunedì-Domenica	**M S**
Modalità fine settimana: Lunedì-Venerdì Sabato-Domenica	**M F** **S S**
Per l'orario di On è acceso il segmento in basso del display **D2**	**- - - -** **1 ı M o**
Per l'orario di Off è acceso il segmento in alto del display **D2**	**- - - -** **1 ˈ M o**

Istruzioni

Per ciascun programma si deve impostare l'ora di ON e l'ora di OFF.

Descrizione	*Display*
1) Scorrere con i tasti **P2**/**P4** fino al sottomenu desiderato e premere il tasto **P3**	**G i o r n**
2) Premere i tasti **P2**/**P4** per selezionare una delle tre programmazioni disponibili	**- - - -** **1 ı M o**
3) Premere il tasto **P1** per 3 secondi 4) Selezionare l'ora di accensione	**0 0 . 0 0** **1 ı M o**
5) Premere il tasto **P3** per entrare in modifica: il valore selezionato (ore o minuti) lampeggia. Premere il tasto **P3** per passare dalle ore ai minuti e viceversa, **P2**/**P4** per modificare il valore.	**0 1 . 0 0** **1 ı M o**
6) Premere il tasto **P3** per memorizzare il valore impostato	**2 1 . 3 0** **1 ı M o**
7) Selezionare con il tasto **P2** l'ora di OFF e ripetere dal punto 5 la procedura svolta in precedenza	**0 0 . 0 0** **1 ˈ M o**

Per ciascuna fascia di programmazione è possibile modificare i minuti a intervalli di quarti d'ora (esempio: 20.00, 20.15, 20.45).
Solo se si imposta per le ore il valore 23 è possibile incrementare i minuti dal valore 45 al valore 59 per ottenere una accensione a cavallo si mezzanotte.

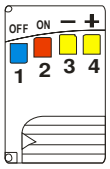
Programmazione a cavallo di Mezzanotte:

Non è possibile effettuare programmazioni a cavallo della mezzanotte.
Impostare per una fascia di programmazione di un giorno della settimana l'orario di OFF sulle 23:59. Impostare per una fascia di programmazione del giorno della settimana successivo l'orario di ON sulle 00:00.

Esempio

Programmazione Crono Lunedì			
ON	**2 2 . 0 0** **1 ı M o**	**2 3 . 5 9** **1 ˈ M o**	OFF
Programmazione Crono Martedì			
ON	**0 0 . 0 0** **1 ı T u**	**0 7 . 0 0** **1 ˈ T u**	OFF

<table>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Orologio (oroL)</td><td>Permette di impostare il giorno e l’orario corrente. Il display superiore visualizza ore e minuti, quello inferiore il giorno della settimana.

<table>
<tr><th>Istruzioni</th><th>Display</th></tr>
<tr><td>Premere il tasto P3 per entrare in modifica. Il valore selezionato (ore, minuti, giorno) lampeggia. Modificare il valore con i tasti P2/P4.
Premere il tasto P3 per passare alla modifica degli altri parametri. Premere di nuovo P3 per memorizzare il valore impostato.</td><td>0 7 . 3 3
M o</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td rowspan="4">Radiocomando (tELE)</td><td>OFF
Nessun radiocomando presente
Mono
È utilizzato il radiocomando SYTX4.</td></tr>
<tr><td> 
</td><td>Tasti
tasto 1:si attiva lo Spegnimento
tasto 2: si attiva la Accensione
tasti 3 e 4: decremento/incremento la Potenza di Combustione

Cambio Codice
Sul radiocomando:
• aprire il vano batteria spostando verso destra il coperchio
• modificare la configurazione dei dip-switch interni e richiudere
Sulla centralina:
• togliere alimentazione alla scheda
• ridare alimentazione, tenendo contemporaneamente pigiato un tasto del radiocomando per circa 5 secondi fino alla emissione di un segnale acustico proveniente dalla centralina che confermerà l’apprendimento del nuovo codice</td></tr>
<tr><td>bidi
È utilizzato il radiocomando 2Ways2. Per ulteriori informazioni sull’uso del radiocomando consultare il relativo manuale.</td></tr>
<tr><td>
</td><td>Di default il codice ID di comunicazione scheda - radiocomando è 1000.

<u>Cambio Codice</u>
Se dovesse essere necessario cambiare il codice radio a causa di disturbi di comunicazione fra radiocomando e scheda elettronica, oppure a causa di interferenze con altri radiocomandi, seguire la procedura di seguito riportata:
• evidenziare un codice nel menu Cambio Codice del radiocomando
• togliere alimentazione alla base
• ridare alimentazione e premere il tasto SET sul terminale radio entro 5 secondi</td></tr>
<tr><td>Menu Sistema (tPAr)</td><td>Menu per l’accesso ai dati riservati al personale tecnico. L’accesso è protetto da password</td></tr>
</table>

10. Istruzioni per l'uso

10.10 - Menù Utente - Radiocomando

Fig.32

La Stufa è dotata di un Radiocomando di Controllo LCD Retroilluminato visibile in figura.

Il Radiocomando è l'interfaccia utente che permette di gestire tutte le funzionalità del prodotto.

Il Radiocomando è dotato anche di una sonda di temperatura che gli consente di funzionare anche da Termostato Ambiente.

Quando il Radiocomando viene acceso con il tasto di accensione ☼ si accende anche la retroilluminazione dello schermo LCD.

Successivamente, per preservare le batterie di alimentazione, se non si premono tasti per 15", la retroilluminazione si spegne, e se non si premono tasti per ulteriori 25" si spegne anche il display LCD (modalità sleeping).

Anche con il display spento (modalità sleeping), il radiocomando continua comunque a comunicare via radio con la centralina elettronica e a fungere da termostato ambiente.

Per riattivare il display e la retroilluminazione è sufficiente premere brevemente il tasto di accensione ☼.

10.10.1 - Tasti

Tasto	Funzione	Descrizione
⏻	*On/Off*	Accensione e Spegnimento premendo il tasto per 3 secondi
	Sblocco	Funzione di Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 secondi
ESC	*Esc*	Funzione di uscita dai menu
SET	*Set*	Ingresso nei sottomenu, modifica e salvataggio dati
∧ ∨	*Modifica Termostato*	Modifica del Termostato Ambiente quando non in menu
	Scorrimento Menu e Sottomenu	Scorrimento menu e sottomenu, incremento e decremento grandezze
☼	*Modalità Sleeping*	Premendo il tasto quando il radiocomando è nella schermata principale, il radiocomando continua a funzionare ma si "addormenta" diminuendo così il consumo delle batterie. Per accendere di nuovo il radiocomando premere di nuovo il tasto.
	Modalità Standby	Premendo il tasto per 3 secondi dalla schermata principale, si spegne del tutto il radiocomando diminuendo così il consumo delle batterie. Questa funzionalità è da usare in caso di non utilizzo prolungato del Radiocomando. Se la funzione è attiva, il sistema utilizza la sonda ambiente collegata alla base. Per accendere di nuovo il radiocomando premere di nuovo il tasto e pigiare 2 volte il tasto ⏻.

10. Istruzioni per l'uso

10.10.2 - Display

Il display si accende alla pressione del tasto e compare la schermata principale.

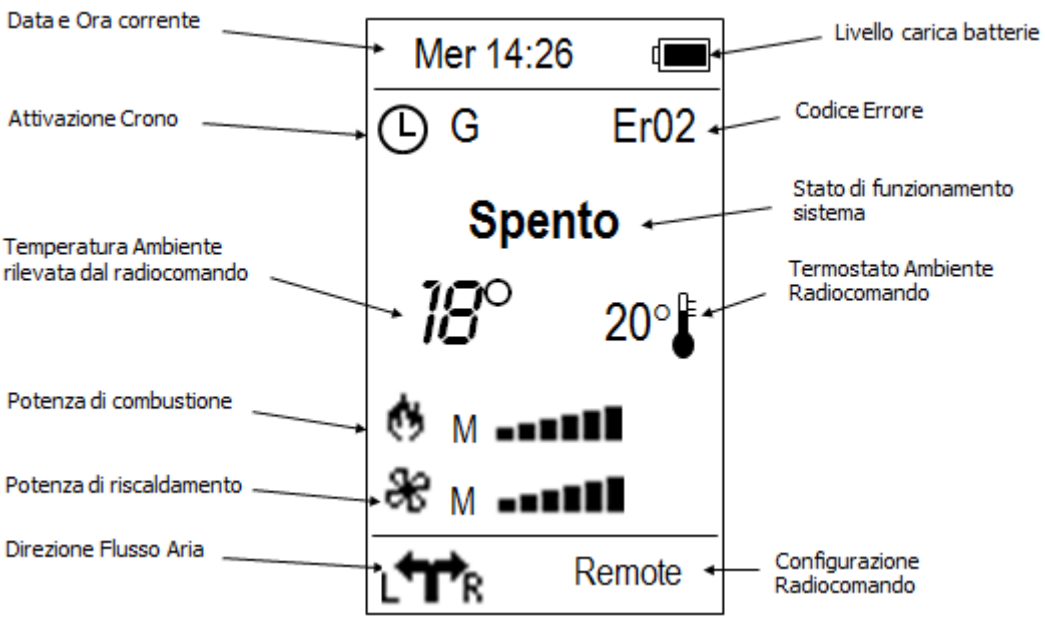


Fig.33

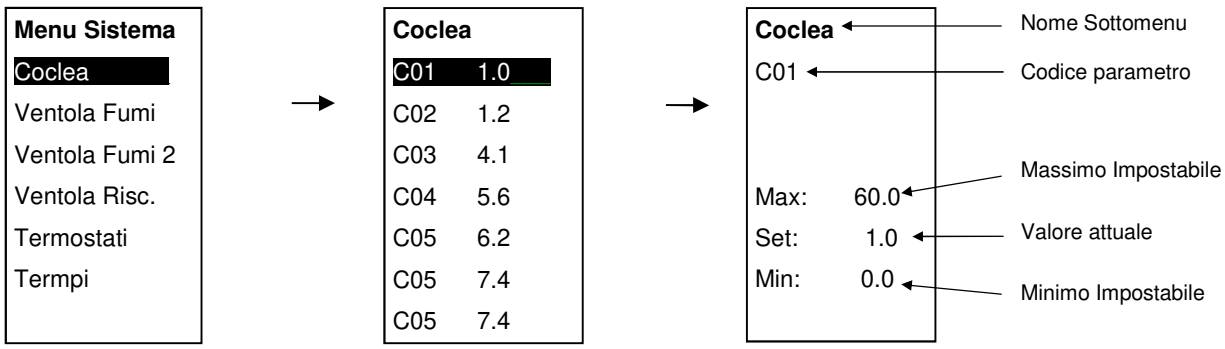
Livello carica batterie			
	Carica delle batterie al massimo		Carica delle batterie esaurita; sostituire le batterie al più presto. L'immagine lampeggia.
	Carica delle batterie a 2/3		
	Carica delle batterie a 1/3		

Messaggio	Descrizione
Sond	Visualizzazione stato delle Sonde di Temperatura. Il messaggio è visualizzato durante la fase di Check Up e indica che la temperatura letta su una o più sonde è pari al valore minimo (0°C) o al valore massimo (dipende dalla sonda considerata). Verificare che le sonde non siano aperte (0°C) o in cortocircuito (lettura del valore massimo della scala di temperatura)
Pulizia	Segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento programmate (Parametro non utilizzato).
Cleaning On	Pulizia periodica in corso
Radio not compatible	Firmware di base e radio 2Ways2 non abbinati correttamente

10. Istruzioni per l'uso

10.10.3 - Menu

Alla pressione del tasto SET si entra nel Menu del radiocomando. Apparirà la lista dei Sottomenu o direttamente la lista dei parametri con accanto il valore attualmente impostato:



Alla memorizzazione di un nuovo valore è associata la trasmissione di tale valore verso la base: se fallisce compare il messaggio "*Trasferimento non riuscito*" che indica il mancato trasferimento. In tal caso ritentare la modifica del parametro.

10.10.4 - Menu Utente

Messaggio	Descrizione
Sond	Visualizzazione stato delle Sonde di Temperatura. Il messaggio viene visualizzato durante la fase di CheckK Up e indica che la temperatura rilevata da una o più sonde è pari al valore minimo (0 °C) o al valore massimo (a seconda della sonda considerata). Le sonde potrebbero essere aperte (0 °C) oppure in corto circuito (lettura del valore massimo della scala di temperatura).
Cleaning On	Pulizia periodica in corso.

10. Istruzioni per l'uso

10.10.5 – Termostato Ambiente Radio

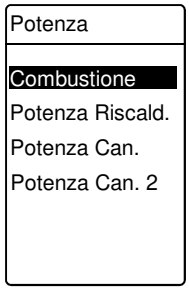
Tramite i tasti Λ e V è possibile modificare il valore del Termostato Ambiente Radio, purché non sia stato disattivato precedentemente nell'apposito menù.
Dopo aver selezionato il valore desiderato, il salvataggio di quanto impostato avviene automaticamente all'uscita dalla schermata, oppure pigiando il tasto **SET**.

10.10.6 – Display

Premendo il tasto **SET** del radiocomando si accede alla prima schermata del Menù Utente.
Successivamente con i tasti Λ e V è possibile scorrere e selezionare tutte le voci del menù, comprese quelle della schermata successiva.

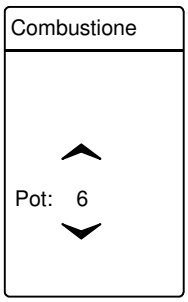
Per entrare nel sotto menù selezionato premere il tasto **SET** e per uscire premere il tasto **ESC**.

10.10.7 - Potenza



Il menù **Potenza** consente di accedere ai sottomenù Combustione, Potenza Riscaldamento, Potenza Canalizzazione e Potenza Canalizzazione 2

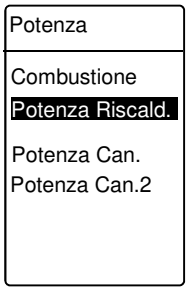
Con i tasti Λ e V è possibile selezionare il sottomenù desiderato, premere quindi il tasto **SET** per entrare nel sottomenù.



Consente di impostare la **Potenza di Combustione** desiderata tra i 6 livelli **Manuali** disponibili (Pot: 1, 2, 3, 4, 5, 6) o di impostare la **Potenza di Combustione Automatica** (Pot: Auto).
Nel primo caso è l'Utente a selezionare la potenza desiderata, impostando **Auto** invece, la potenza di funzionamento della Stufa viene regolata in modo automatico dalla centralina elettronica in base alla temperatura ambiente ed al valore impostato per il Termostato Ambiente Radio o per la Sonda Ambiente.
Nella parte sinistra del display viene segnalata la modalità della combustione (**A**= combustione automatica, **M**=combustione manuale) e di seguito la relativa potenza di lavoro.

Premere il tasto **SET** per entrare nel sottomenù. Con i tasti Λ e V è possibile modificare l'impostazione. Premere il tasto **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o il tasto **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.
Premere il tasto **ESC** per uscire dal sotto menù Potenza Combustione.

10. Istruzioni per l'uso

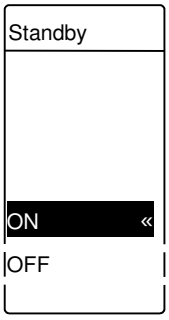


Consente di impostare la **Potenza di Riscaldamento** (Ventilatore aria) desiderata tra i 6 livelli **Manuali** disponibili (Pot: 1, 2, 3, 4, 5, 6) o di impostare la **Potenza di Riscaldamento Automatica** (Pot: Auto).
Nel primo caso è l'Utente a selezionare la potenza desiderata, impostando **Auto** invece, la potenza di funzionamento della ventilazione, viene regolata in modo automatico dalla centralina elettronica, equiparandola alla Potenza di Combustione della Stufa stessa. Nella parte sinistra del display viene segnalata la modalità del riscaldamento (**A**=automatico, **M**=manuale) e di seguito la relativa potenza.
Attenzione: In caso di impostazione di Potenza di Riscaldamento manuale, al fine di evitare surriscaldamenti della stufa oppure flussi di aria parzialmente riscaldata, si consiglia di impostare un valore della Potenza di Riscaldamento vicino al valore alla potenza di combustione.

Premere il tasto **SET** per entrare nel sottomenù. Con i tasti Λ e V è possibile modificare l'impostazione. Premere il tasto **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o il tasto **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.
Premere il tasto **ESC** per uscire dal sotto menù Potenza Riscaldamento.

Nota : Le operazioni sopra descritte per la modifica delle impostazioni valgono anche per i sottomenù successivi, quali "Potenza Can." e "Potenza Can.2".

10.10.8 - Standby



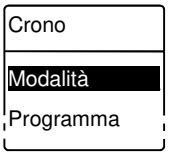
La funzione Standby permette all'Utente di selezionare la modalità di funzionamento desiderata al raggiungimento del valore di temperatura impostato per il termostato ambiente.

All'interno del menù Standby ci sono le due opzioni di modalità "**ON**" e "**OFF**".

Spostando il cursore lampeggiante con i tasti Λ V e selezionando "**ON**" tramite il tasto SET, il simbolo **«** si porterà sulla destra del cursore e si attiverà la modalità Standby. Questa modalità prevede lo spegnimento automatico della fiamma al superamento di 2 °C del valore di temperatura impostato nel Termostato Ambiente e dopo che sono trascorsi 15 minuti da tale superamento.
La centralina elettronica mantiene la stufa in uno stato di attesa e non appena la temperatura ambiente scenderà di 1 °C al di sotto del valore impostato nel Termostato Ambiente, la stessa si riaccenderà automaticamente.

Se invece l'Utente seleziona la modalità "OFF" all'interno del menù Standby, al raggiungimento del valore di temperatura impostato nel Termostato ambiente, la stufa andrà in modulazione e la fiamma rimarrà attiva alla minima potenza.

10.10.9 - Crono

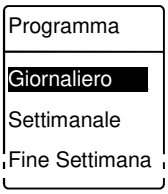


La funzione Crono permette di abilitare e di selezionare la modalità desiderata di programmazione oraria per l'accensione e lo spegnimento automatico della Stufa (Max 3 accensioni e 3 spegnimenti per ogni giorno).
All'interno del menù crono ci sono i sottomenù Modalità e Programma.

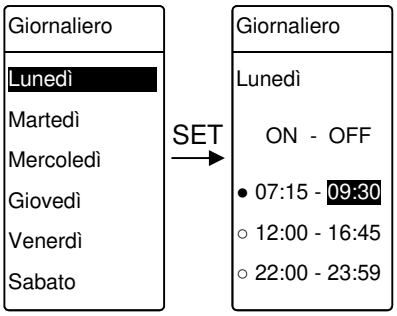
Modalità:
Consente di Disattivare il crono o di attivarlo nella modalità desiderata; Giornaliero, Settimanale o Fine Settimana.

Per attivare o disattivare il Crono cliccare sul tasto ⏻.

10. Istruzioni per l'uso



Programma:
All'interno del menù programma ci sono i sottomenù di programmazione Giornaliero, Settimanale e Fine Settimana.



Giornaliero:
Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della Stufa distinti per ciascun giorno della settimana (dal Lunedì alla Domenica).

Con i tasti Λ e V è possibile spostarsi sopra i vari orari, premendo **SET** l'orario selezionato lampeggia ed è possibile modificarlo (con passi di 15') agendo sui

Tasti Λ e V.

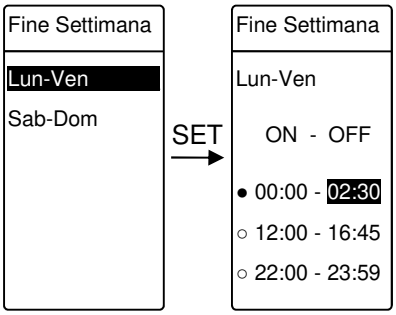
Premere **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.

Per poter funzionare una fascia oraria deve essere, oltre che programmata, anche "Attivata"; selezionare la fascia oraria che si vuole attivare e premere il tasto ⏻. A fianco della fascia oraria il cerchietto "pieno" (●) conferma l'avvenuta attivazione.

Per disattivare una fascia oraria basta selezionarla e premere il tasto ⏻, il cerchietto "vuoto" (○) conferma l'avvenuta disattivazione.

Nota : le operazioni per la modifica delle impostazioni valgono anche per i menù successivi.

Settimanale:
Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della Stufa uguali per tutti i giorni della settimana (dal Lunedì alla Domenica).



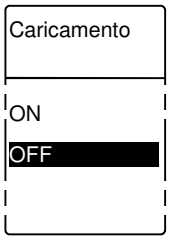
Fine Settimana:
Consente di Programmare fino a 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della Stufa uguali per i giorni dal Lunedì al Venerdì e fino ad altri 3 orari di Accensione e Spegnimento automatici della Stufa uguali per i giorni Sabato e Domenica.

Nota sulle Programmazioni a cavallo della Mezzanotte.
Le programmazioni a cavallo della mezzanotte effettuate nello stesso giorno (ad esempio ON = 22:00 OFF = 02:30) non funzionano.
Per ottenere un funzionamento continuo della Stufa, a cavallo di due giorni consecutivi, la programmazione deve essere effettuata con le seguenti modalità:

- Programmare l'orario di **accensione** del giorno precedente all'orario desiderato (ad esempio alle 22:00)
- Programmare l'orario di **spegnimento** del giorno precedente alle ore **23:59**
- Programmare l'orario di **accensione** del giorno successivo alle ore **00:00**
- Programmare l'orario di **spegnimento** del giorno successivo all'orario desiderato (ad esempio alle 02:30)

10. Istruzioni per l'uso

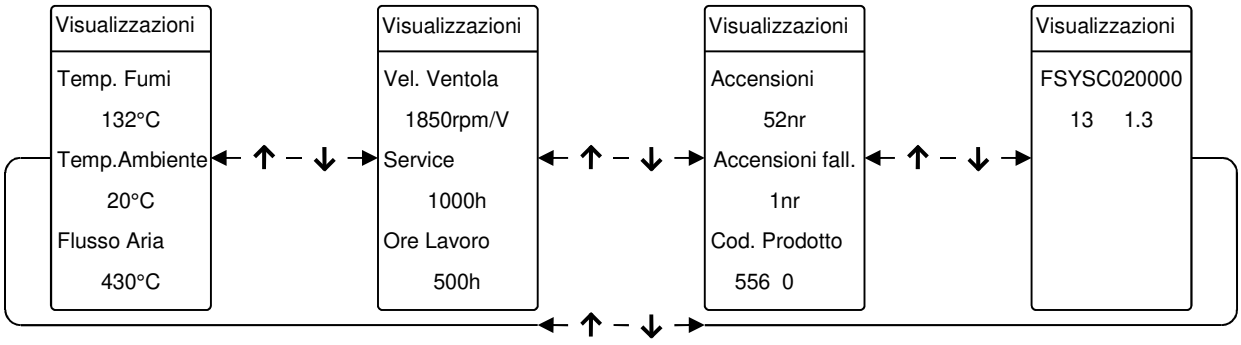
10.10.10 - Caricamento



Consente, con il prodotto nello stato di **Spento**, di effettuare il Caricamento del tubo di trasporto pellet in camera di combustione. Questa operazione va effettuata, per evitare fallite accensioni, prima della "prima" accensione del prodotto nuovo ed ogni volta che il serbatoio del pellet si svuota o viene svuotato completamente, ad esempio a seguito della pulizia stagionale. Questa funzione può essere interrotta dall'Utente appena il pellet inizia a cadere nel braciere, oppure si interrompe automaticamente dopo 600 secondi dall'avvio.
Durante il normale funzionamento, si consiglia di ricaricare il pellet prima dello svuotamento del serbatoio, al fine di evitare "Spegnimenti Accidentali" – Er12

10.10.11 - Visualizzazioni

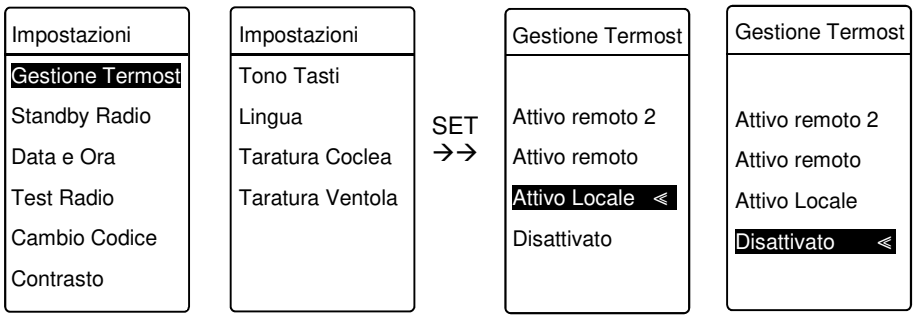
Consente di visualizzare alcuni parametri per controllare lo stato di funzionamento della Stufa.



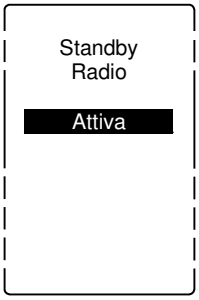
Visualizzazioni display	Descrizione
T. Fumi	Temperatura dei Fumi in **°C**
T. Amb.	Temperatura dell'Ambiente in **°C** rilevata dal radiocomando o (se il termostato ambiente radio è disattivato) dalla sonda che fuoriesce dalla centralina elettronica
Flusso Aria	Velocità del Flusso dell'Aria Comburente (0 ÷ 900)
Vel. Ventola Fumi	Velocità dell'Estrattore Fumi in **rpm** (giri/m) o in **Volt**
Service	Tempo di funzionamento rimanente prima che la centralina elettronica visualizzi il messaggio
Ore lavoro	Ore di lavoro della Stufa durante il funzionamento in Normale, Modulazione e Sicurezza
Accensioni	Numero di tentativi di accensioni effettuati
Accensioni fallite	Numero di accensioni fallite
Cod. Prodotto 556	Codice e Versione Prodotto (**556 - 0**)
FSYSC02000013	Versione e Revisione del Firmware del Radiocomando (**FSYSC02000013 - 1.3**)

10. Istruzioni per l'uso

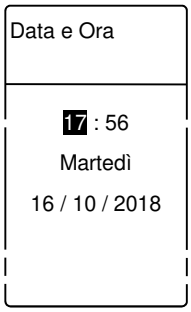
10.10.12 - Impostazioni



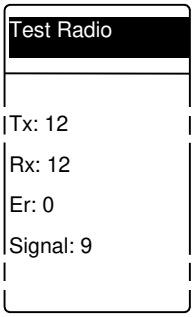
Gestione Termostati:
Permette di attivare o disattivare sia il Termostato ambiente Locale (Radiocomando), sia gli eventuali Termostati ambiente Remoti (se presenti)



Standby Radio:
Pone il radiocomando in modalità **Standby**; il radiocomando è spento per preservare le batterie di alimentazione nei lunghi periodi di inutilizzo. Per attivarla premere il tasto SET. Per accendere nuovamente il radiocomando, pigiare prima il tasto ☼ per riattivarlo e poi pigiare 2 volte il tasto □.
Se la funzione è attiva il radiocomando si pone in Standby e la centralina elettronica utilizza come termostato la Sonda Ambiente ad essa collegata.

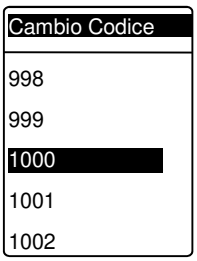


Data e Ora:
Consente di Impostare le Ore, i Minuti, il Giorno del Mese, il Mese e l'Anno correnti.
Nota : la corretta impostazione della data e dell'ora correnti è indispensabile per il corretto funzionamento degli orari di accensione e spegnimento automatici eventualmente programmati nel menù Crono.



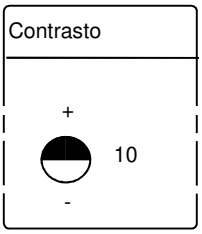
Test Radio:
All'interno del menù radio c'è il Test Radio, il Cambio Codice, lo Standby Radio, la Regolazione Contrasto e il Tono Tasti.
Test Radio:
Consente di effettuare un test della comunicazione via radio tra il radiocomando e la centralina elettronica.
Tx è il numero delle trasmissioni dal radiocomando alla centralina.
Rx è il numero delle ricezioni del radiocomando dalla centralina.
Er è il numero di errori verificatisi; un elevato numero di errori indica che la comunicazione radio non è ottimale.

10. Istruzioni per l'uso



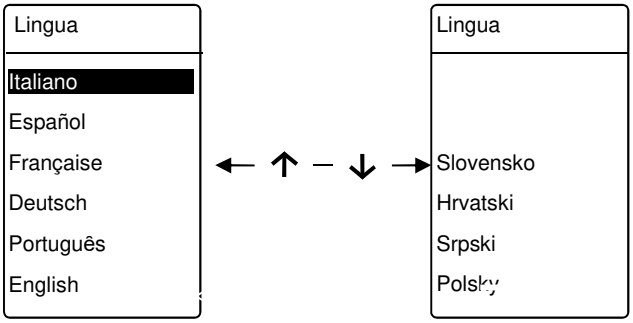
Cambio Codice:
In presenza di apparecchi radiocontrollati che usano la stessa frequenza di trasmissione radio della vostra stufa (ad esempio un'altra stufa, termocamino o caldaia nell'appartamento adiacente, oppure porte basculanti di garage o cancelli di recinzione motorizzati), possono verificarsi delle interferenze.
Per evitare le interferenze, è necessario eseguire la procedura di seguito descritta, tale da permettere la coesistenza di più apparecchi radiocontrollati nella stessa area di funzionamento:

- Selezionare tramite radiocomando un codice radio dall'elenco
- Togliere l'alimentazione elettrica alla scheda elettronica
- Ridare alimentazione elettrica alla scheda e premere il tasto SET sul radiocomando entro 5 secondi, verificando l'esito dell'operazione

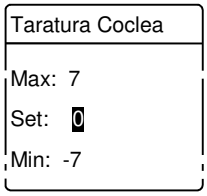


Contrasto
Con i tasti Λ e V è possibile Regolare il Contrasto del Display del radiocomando.
Premere **SET** per confermare e memorizzare la nuova impostazione o **ESC** per annullare la modifica e ripristinare l'impostazione precedente.

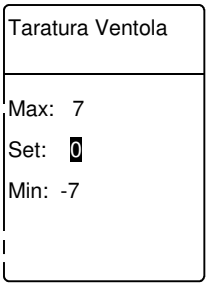
Tono Tasti
Consente di attivare o disattivare il tono acustico che il radiocomando emette ad ogni pressione dei tasti.



Lingua
Consente di Scegliere la Lingua, tra Italiano, Spagnolo, Francese, Tedesco, Portoghese, Inglese, Sloveno, Croato, Serbo e Polacco con cui vengono visualizzati i vari messaggi sul display del Radiocomando.

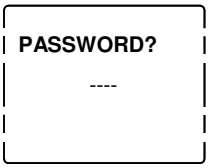


Taratura Coclea
Consente di adattare il funzionamento del prodotto alle varie tipologie di pellet (qualità pezzatura ecc.); con una singola regolazione si correggere la portata del pellet in tutte le fasi di funzionamento.
Ogni punto aumenta o diminuisce del **3%** la portata del pellet.
Nota: l'aumento o la diminuzione massima della portata del pellet sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Tempo Minimo di coclea On – Periodo Coclea).



Taratura Ventola
Consente di adattare il funzionamento del prodotto alle varie tipologie di installazione (canna fumaria con più o meno tiraggio); con una singola regolazione si correggere la velocità dell'estrattore fumi e quindi del flusso di aria comburente in tutte le fasi di funzionamento.
Ogni punto aumenta o diminuisce del **3%** la velocità dell'estrattore fumi.
Nota: l'aumento o la diminuzione massima della velocità dell'estrattore fumi sono limitati da appositi parametri tecnici non modificabili (Velocità Minima Estrattore Fumi – Velocità Massima Estrattore Fumi).

10.10.13 – Menù Sistema



L'ingresso al Menù Sistema è riservato ai Tecnici Abilitati in possesso della Password (codice) di Accesso.

11. Manutenzione

11.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo del prodotto è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.
Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

1. L'apparecchio sia spento e raffreddato.
2. L'apparecchio sia disconnesso dalla rete elettrica.
3. Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino al prodotto, tranne l'addetto alla manutenzione.
4. Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
5. Non compiere MAI operazioni se non si è certi.

Per poter eseguire le operazioni di manutenzione occorre aprire l'antina.

11.2 - Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL BRACIERE
Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione dei fori e delle asole (Fig.32).

COME AGIRE:

- Estrarre il braciere (Fig.32).
- Rimuovere le scorie formatesi all'interno del braciere e raccoglierle con un aspiratore dotato di filtri idonei a trattenere le fuliggini.
- Rimuovere eventuali scorie depositate lungo il perimetro di appoggio del braciere.

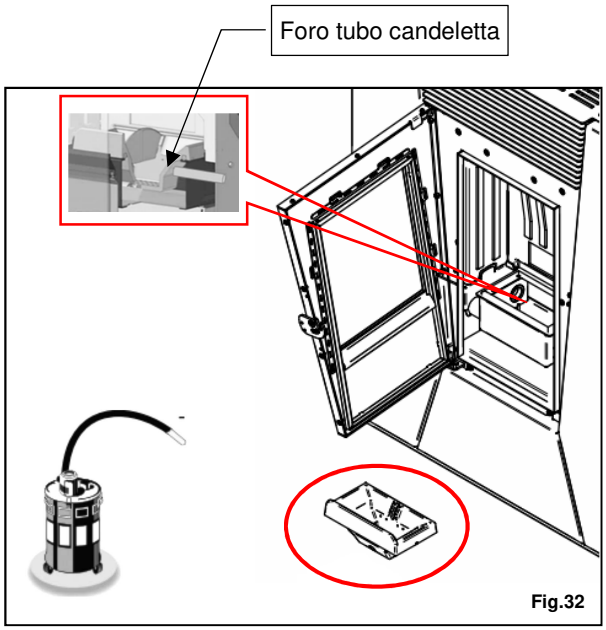


Fig.32

PULIZIA TUBO DI SUPPORTO CANDELETTA
Eliminare le eventuali incrostazioni che causano l'ostruzione del supporto candeletta.
COME AGIRE:

- Rimuovere il braciere e verificare che il tubo di supporto della candeletta non sia ostruito.
- In caso contrario rimuovere ogni residuo con l'ausilio di un pennello e di un aspiratore dotato di filtri idonei a trattenere le fuliggini. (fig.32).

CONSIGLI: quando si ripristina il braciere fare attenzione ad inserirlo correttamente nell'apposita sede presente nella struttura, verificando la sua perfetta planarità sulla base di appoggio e per far coincidere il foro laterale con il tubo di supporto della candeletta.

11.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO
Eliminare la polvere che si deposita sul vetro (fig.33).

COME AGIRE:

- Pulire utilizzando un pennello (con setole morbide) o un panno che non lasci peli. Si possono usare detergenti (per forni) l'importante che non contengano sostanze abrasive.
- Verificare che le asole per l'ingresso dell'aria per il lavaggio vetro, presenti sulla parte interna superiore dell'antina, non siano ostruite.

PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLI CENERE
Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto (fig.33).

COME AGIRE:

- Estrarre il cassetto raccogli cenere e svuotarlo con l'ausilio di un aspiratore dotato di filtri idonei a trattenere le fuliggini.

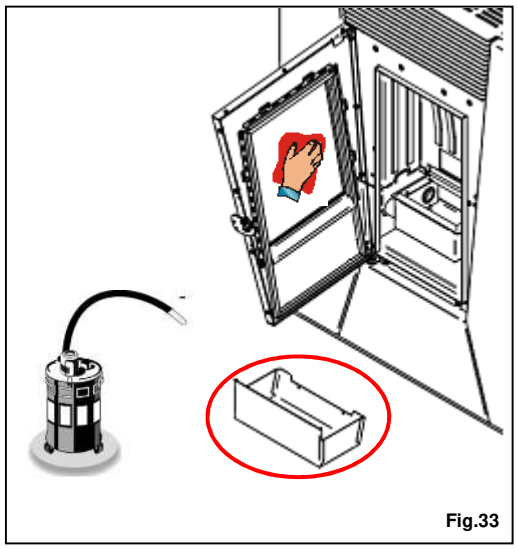


Fig.33

11. Manutenzione

11.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL DEFLETTORE FUMI
Eliminare le ceneri che si depositano sopra il deflettore fumi (Fig. 34).

COME AGIRE:
- Sfilare il deflettore fumi dalla sede e rimuovere le ceneri depositate servendosi di un aspiratore dotato di filtri idonei a trattenere le fuliggini.

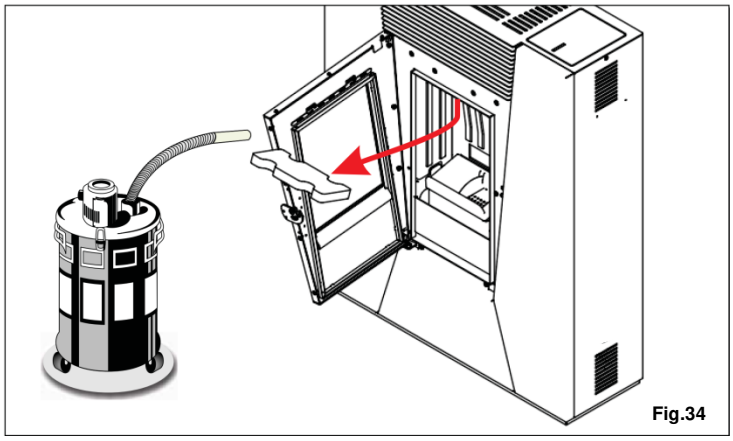


Fig.34

PULIZIA DEL VANO SOTTO BRACIERE
Eliminare la cenere che si deposita all'interno del vano (Fig. 35).

COME AGIRE:
- Rimuovere il braciere e con l'ausilio di un aspiratore dotato di filtri idonei a trattenere le fuliggini, eliminare tutte le impurità accumulate.
- Pulire con particolare cura l'ingresso dell'aria comburente e del foro di presa del sensore di depressione.

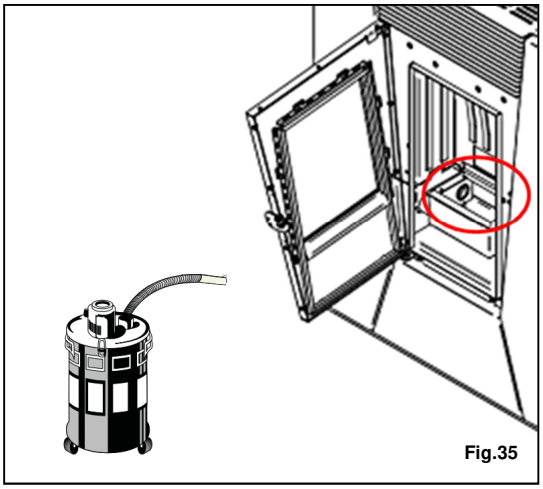


Fig.35

11.5 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo) o SCADENZA SERVICE

PULIZIA DEL SERBATOIO PELLET: Eliminare residui del pellet all'interno del serbatoio; servendosi di un aspiratore dotato di filtri idonei a trattenere le fuliggini, eliminare tutte le particelle accumulate sul fondo aiutandosi con delle prolunghe snodabili.

PULIZIA delle PARTI in REFRATARIO: rimuovere eventuali residui di fuliggine dalle pareti della camera di combustione utilizzando un pennello con setole morbide.

PULIZIA VANI GIROFUMI: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale Tecnico.

PULIZIA DECANTATORE: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale Tecnico.

PULIZIA CANNA FUMARIA: Rivolgersi a personale qualificato. Le indicazioni di come procedere sono riportate nel manuale Tecnico.

12. Smantellamento

12.1 - Smontaggio per demolizione

Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

12.2 - Smontaggio per trasferimento

Se l'apparecchio deve essere smontato per ricollocarlo in altro luogo procedere come segue:

- Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.
- Lo smontaggio deve essere fatto da personale qualificato o direttamente dal costruttore facendo attenzione a separare e identificare (marcatura) tutti i componenti.
- Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.
- Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.
- Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

13. Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDI
I pellet non scendono nel braciere	1- Serbatoio pellet vuoto 2- Motoriduttore coclea in avaria 3- Centralina elettronica in avaria	1- Riempire il serbatoio pellet 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
La fiamma è debole, il pellet si accumula nel braciere	1- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 2- Pellet utilizzato non di buona qualità 3- Lo sportello non è chiuso bene 4- Parametri tecnici non adeguati	1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi 2- Cambiare qualità di pellet 3- Chiudere lo sportello 4- Contattare l'Assistenza
Il vetro si sporca rapidamente	1- Guarnizioni dello sportello usurate 2- Passaggi aria lavaggio vetro ostruiti 3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria	1- Sostituire le guarnizioni 2- Pulire fori aria lavaggio vetro 3- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi
Il radiocomando non funziona	1- Batterie esaurite 2- Distanza eccessiva dalla Stufa 3- Radiocomando difettoso	1- Sostituire le batterie 2- Avvicinarsi alla Stufa 3- Contattare l'Assistenza
Il pannello di controllo non si accende	1- Stufa non collegata elettricamente 2- Fusibile interrotto 3- Mancato collegamento tra centralina e pannello	1- Controllare la connessione elettr. 2- Sostituire il fusibile 3 - Contattare l'Assistenza
Comparsa della scritta "SERV"	1- Raggiungimento delle ore programmate per effettuare la manutenzione stagionale	1- Contattare l'Assistenza
Er01 Blocco funzionamento per temperatura max serbatoio pellet	1- La Stufa non dissipa il calore 2- Ventilatore aria non funzionante 3- Termostato non funzionante	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Er02 Blocco funzionamento per depressione fumi insufficiente	1- Scarico fumi non corretto od ostruito 2- Stufa sporca 3- Estrattore fumi non funzionante 4- Pressostato non funzionante	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza 4- Contattare l'Assistenza
Er03 Blocco funzionamento per spegnimento accidentale	1- Serbatoio pellet vuoto 2- Pellet utilizzato non di buona qualità 3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria	1- Riempire il serbatoio pellet 2- Cambiare qualità di pellet 3- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi
Er05 Blocco funzionamento per temperatura fumi max	1- Pellet utilizzato non di buona qualità 2- Sonda fumi non funzionante 3- Centralina non funzionante	1- Cambiare qualità di pellet 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Er07 Blocco funzionamento per errore Encoder Estrattore Fumi Mancanza segnale encoder	1- Encoder dell'Estrattore Fumi in avaria 2- Centralina Elettronica in avaria 3- Alimentazione Elettrica non conforme	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Er08 Blocco funzionamento per regolaz. velocità Estratt. Fumi non riuscita	1- Anomalia cablaggio encoder 2- Anomalia funzionamento encoder 3-Anomalia funzionamento Estratt. Fumi	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Er11 Blocco funzionamento orologio	1- Orologio centralina non funzionate	1- Contattare l'Assistenza
Er12 Blocco funzionamento per mancata accensione	1- Serbatoio pellet vuoto 2- Foro candeletta ostruito 3- Aria comburente non sufficiente per mancata manutenzione ordinaria 4- Pellet utilizzato non di buona qualità 5- Riscaldatore cartuccia non funzionante	1- Riempire il serbatoio pellet 2- Pulire il foro candeletta 3- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori siano liberi 4- Cambiare qualità di pellet 5- Contattare l'Assistenza
Er15 Blocco funzionamento per black out elettrico	1- Assenza di alimentazione elettrica per più di 50'	1-Tenere premuto il tasto ON/OFF per più di 3"

13. Inconvenienti e rimedi

Er16 **Errore comunicazione RS485**	1- Anomalia Cavo collegamento Pannello di controllo 2- Anomalia Centralina elettronica	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza
Er17 **Blocco funzionamento per mancata Regolazione Flusso aria**	1- Sensore di pressione differenziale non funzionante 2- Anomalia Centralina elettronica	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza
Er18 **Blocco funzionamento per mancanza Pellet** (Visibile solo se presente il sensore Livello pellet)	1- Serbatoio pellet vuoto 2- Anomalia sensore livello pellet 3- Anomalia Centralina elettronica	1- Riempire il serbatoio pellet 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza
Er39 **Blocco funzionamento per sensore di pressione differenziale in avaria**	1- Sensore di pressione differenziale non funzionante	1- Contattare l'Assistenza
Er41 / **Er42** **Blocco funzionamento per flusso aria Minimo** / **Massimo**	1- Scarico fumi non corretto od ostruito 2- Lo sportello non è chiuso bene 2- Stufa sporca 3- Estrattore fumi non funzionante 4- Tiraggio troppo elevato	1- Contattare l'Assistenza 3- Chiudere lo sportello 2- Contattare l'Assistenza 3- Contattare l'Assistenza 4- Contattare l'Assistenza
Er47 / **Er48** **Blocco funzionamento sistema caricamento pellet**	1- Coclea intasata 2- Motoriduttore non funzionante	1- Contattare l'Assistenza 2- Contattare l'Assistenza
Er52 **Errore nello scambio dati della scheda elettronica**	1- Centralina elettronica non funzionate	1- Contattare l'Assistenza

NOTA: *La vernice inizialmente presente sulle pareti in ghisa ed acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione.*
Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

14. Condizioni di Garanzia

Premessa:
Tutti i prodotti Energysystem, sono coperti da garanzia ai sensi delle attuali normative vigenti. Una volta effettuato il montaggio, i prodotti devono essere sottoposti ad una prova di funzionamento prima di eseguire eventuali opere di finitura in *cartongesso, muratura, installazione di un rivestimento e tutte le altre opere comprese le tinteggiature delle pareti e altre eventuali opere di finitura*. Energysystem non risponde degli oneri derivanti da : *interventi di rimozione delle dette opere, di nuova costruzione delle stesse, anche quando conseguenti a lavori di necessaria sostituzione di parti di ricambio eventualmente difettose*. La garanzia è fornita ai sensi della direttiva europea n° 1999/44/CE.

Informazioni:
- Usare esclusivamente il combustibile dichiarato e indicato dal produttore.
- Alle prime accensioni è possibile che l'Apparecchio emetta delle esalazioni e ridotte quantità di fumo, dovuto al primo riscaldamento delle vernici e dei materiali che compongono il prodotto stesso . Si raccomanda di tenere aperti e ben arieggiati i locali dove è stato installato l'Apparecchio.
- Eseguire periodicamente la pulizia dei condotti fumari.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio pellet.

Termini e condizioni della garanzia:
1. I prodotti Energysystem sono garantiti per la durata di 24 mesi dalla data del loro acquisto che dovrà essere provato tramite documentazione fiscalmente valida rilasciata dal rivenditore (ddt , fattura , scontrino fiscale) dai quali sia possibile identificare il prodotto acquistato , la data del suo acquisto/consegna e l'importo pagato. E' necessario, per il riconoscimento della garanzia, l'inoltro del certificato stesso, compilato, entro 8 gg. dall'acquisto. Al termine del periodo di 24 mesi della garanzia, tutti gli interventi di assistenza e riparazione saranno a totale carico del consumatore.
2. Energysystem si impegna , nel periodo di validità della garanzia, a sostituire gratuitamente tutte le parti che risulteranno avere difetti di conformità ed imputabili all'azienda. Tutte le parti sostituite per difetto di conformità saranno garantite per il periodo restante di garanzia del prodotto acquistato.
3. Come previsto dal D.L. n.24 del 02.02.2002, i reclami andranno presentati al rivenditore c/o il quale il consumatore ha acquistato il prodotto.

Cause di decadenza della garanzia:
Sono cause di decadenza della garanzia:
-la mancata prova di identificazione del prodotto attraverso un documento fiscale valido rilasciato dal rivenditore;
-la non leggibilità del documento di acquisto;
-la manomissione del prodotto;
-l'impossibilità di leggere/rilevare il numero di matricola del prodotto;
-l'uso improprio del prodotto o uso difforme da quello indicato nel manuale di uso e manutenzione inserito all'interno dell'imballo di ogni nostro prodotto;
-per i prodotti a pellet l'impiego di combustibile con caratteristiche non conformi alle norme vigenti e diverse da quelle indicate nella scheda tecnica del prodotto;
-la mancata manutenzione periodica e le relative pulizie del prodotto da parte di personale qualificato;
-l'installazione dei prodotti non eseguita da personale abilitato o non conforme alle norme vigenti e in conformità delle istruzioni fornite unitamente al prodotto;

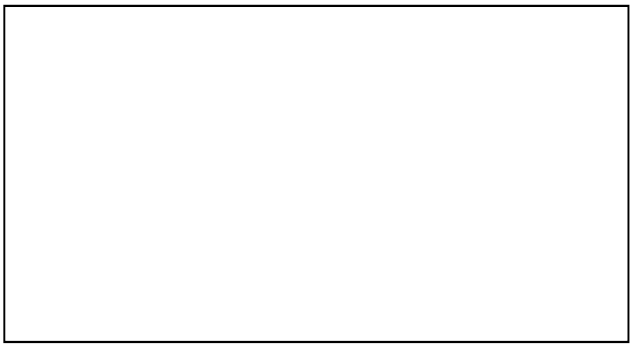
Esclusioni della garanzia:
La garanzia non comprende:
-le opere murarie;
-danni a componenti elettrici il cui guasto può essere riconducibile, in modo esemplificativo, al collegamento dell'Apparecchio alla rete elettrica con tensione diversa da quella nominale , da sbalzi di tensione oltre i limiti consentiti , da collegamenti errati o a collegamenti ad impianti non a norma;
-danni causati da eventi atmosferici e naturali (fulmini, inondazioni, incendio, terremoto ecc.);
-tutte le parti soggette alla normale usura o deformazione e/o rotture derivanti da uso improprio del prodotto ;
-presunti difetti riconducibili a caratteristiche naturali dei materiali utilizzati, alla normale usura (variazione dei marmi, legni, mattoni ed eventuali sfumature o puntinature delle ceramiche, eventuali fessurazioni o assestamenti) ;
-difetti dovuti al trasporto;
-negligenza, imperizia o inosservanza delle istruzioni impartite dalla ditta produttrice relative all'istallazione, uso e corretta manutenzione del bene.

Esclusione di responsabilità:
Energysystem non è responsabile per il periodo eventuale di inefficienza del bene, per il quale non sarà riconosciuto alcun indennizzo. Con la presente garanzia, infatti, Energysystem si impegna esclusivamente come già indicato nel presente documento, a sostituire gratuitamente le parti riconosciute non conformi o difettose, ma non risponde anche di eventuali danni per i quali non è riconosciuto alcun indennizzo.

Foro competente:
Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il Foro giudiziario del luogo di residenza o domicilio dell'acquirente.

15. Note

15. Note



ENERGYSYSTEM s.r.l.

Via Antonio da Migliano, sn
06055 Marsciano (PG) Italy
Tel. +39 075 797 3823
Email: info@energysystemgroup.com

ES03-UM 09.2019